

Deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2016, n. 45-3353

**L.R. 75/95 e s.m.i. Approvazione di proposta progettuale di lotta alle zanzare, del Progetto Reg. Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare, del Piano di ricerca e sviluppo e dei progetti di lotta urbani presentati dagli EE.LL. Affidamento a IPLA di incarico di coordinamento e gestione di iniziative di lotta alle zanzare-anno 2016.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che :

- la L.R. 24 ottobre 1995, n. 75 “Contributi agli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare” è nata dall’esigenza di contribuire alla tutela della salute dei cittadini, al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale, soggette a infestazioni di zanzare, attraverso interventi finanziari a sostegno degli Enti locali per iniziative di lotta contro tali insetti;
- con L.R. 13 novembre 2006 n. 35 è stata modificata la L.R.75/95 prevedendo all’art.8 la possibilità da parte della Giunta regionale di incaricare l’IPLA del coordinamento e della gestione di attività relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare, nonché dell’attuazione del programma regionale di lotta;
- con DGR n. 94-4820 del 4.12.2006 è stato attribuito all’IPLA l’incarico del coordinamento delle iniziative e della gestione delle iniziative di lotta per gli anni 2007-2009, prorogato con successive deliberazioni e da ultimo prorogato con DGR n. 10-1306 del 13.04.2015 per le iniziative dell’anno 2015;
- la L.R. 8 marzo 1979 n. 12 di costituzione in forma di S.p.A. a prevalente partecipazione regionale dell’Istituto per le piante da legno e l’ambiente della Regione Piemonte (IPLA), nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l’ambito di attività dell’Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità prevedendo l’impegno dell’Istituto ad operare a fini di interesse regionale;
- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 190-27730 del 17.06.2008 sono state introdotte modifiche e integrazioni allo Statuto dell’IPLA al fine, tra l’altro, di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house providing” quale modulo organizzatorio con cui la PA affida direttamente lo svolgimento di attività a soggetti che fanno parte della propria compagine organizzativa;
- in particolare è stata prevista la necessaria appartenenza pubblica dell’intero capitale sociale, l’assoggettamento alla direzione e al coordinamento regionale, l’attribuzione ai soci di poteri di ingerenza sui più significativi atti di gestione nonché poteri di controllo e vigilanza sull’attività sociale, la previsione della capacità negoziale della società all’esclusivo servizio dei soci;
- la L.R. 25 gennaio 1988 n. 6 all’art. 3, comma 3 e all’articolo 10 prevede l’affidamento di collaborazioni agli Enti strumentali della Regione e a società a prevalente partecipazione regionale nel cui novero è ricompresa la suddetta società, a capitale interamente pubblico, di cui la Regione Piemonte è azionista di maggioranza ( 96,26%).

Visto lo Statuto sociale di IPLA S.p.A. che definisce, tra l'altro, l'oggetto sociale e le relative attività, individua quali soci la Regione Piemonte e altri enti pubblici nazionali, territoriali e locali e consente alla Regione Piemonte la possibilità di nominare, quale organo di governo della Società, un Amministratore Unico.

Vista la DGR n. 22-1350 del 27.04.2015 di nomina dell'Amministratore Unico di Ipla.

Vista la DGR n. 1-3120 dell'11.04.2016 con la quale sono state approvate le Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, che prevedono che l'affidamento di attività a tali organismi avvenga previa verifica della convenienza sotto il profilo economico e la valutazione dell'idoneità del medesimo all'esecuzione dell'attività, sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili.

Considerato che:

- dal 2007 l'IPLA, ai sensi della L.R.75/95, ha svolto e coordinato tutte le attività inerenti gli interventi di lotta alle zanzare sul territorio regionale possedendo professionalità rappresentative in campo entomologico, agronomico, ecologico e territoriale che in questi anni hanno collaborato con il Servizio Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza e il controllo delle malattie infettive e con l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, acquisendo sempre maggiore specializzazione e conoscenza del territorio, tenuto conto che a livello nazionale non esistono iniziative di lotta alle zanzare così articolate e complesse come quella piemontese che sono, altresì, servite da modello per altre esperienze sul territorio nazionale;

- il Comitato tecnico scientifico regionale per la lotta alle zanzare, attivo dal 2004 e ricostituito da ultimo con DGR n. 21-7247 del 17.03.2014, nel quale sono rappresentati enti pubblici e professionalità esperte nelle varie discipline connesse alla lotta a tali insetti e che svolge, tra gli altri, compiti consultivi di valutazione tecnico-economica e di compatibilità ambientale e sanitaria delle scelte strategiche, nel corso degli anni ha approvato e valutato positivamente l'operato dell'IPLA in riferimento sia alla correttezza scientifica dell'approccio seguito dall'Istituto nei confronti delle attività svolte sia in merito ai risultati conseguiti in termini di efficacia della riduzione delle infestazioni;

- l'IPLA ha elaborato un documento validato dal proprio Collegio Sindacale, nominato dai soci proprietari, di verifica della congruità dei costi e delle tariffe dell'Istituto, da cui è emersa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo della società e la comparabilità tra le tariffe dell'IPLA con quelle di analoghe società operanti sul mercato privato, rilevata attraverso un'indagine di mercato effettuata dall'Istituto;

- la DGR n. 1-3120 dell'11.04.2016 che richiede una verifica della convenienza economica dell'affidamento e le valutazioni dell'idoneità del soggetto affidatario all'esecuzione dell'attività è stata approvata l'11.4.2016, ovvero nell'imminenza dell'avvio delle attività di lotta che, per esigenze tecniche, deve avvenire nei mesi di aprile/maggio;

- pertanto, si rende necessario acquisire tale documento da cui risulta la congruità rispetto al mercato delle tariffe applicate da IPLA, in termini di qualità del lavoro, disponibilità di competenze professionali interne all'Istituto e costi, nelle more di ulteriori verifiche di congruità da parte dell'Amministrazione regionale che si rendessero necessarie in attuazione della DGR citata.

Considerato, inoltre, che :

- la legge relativa al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è stata approvata dal Consiglio regionale in data 31.03.2016 e che, pertanto, le risorse economiche necessarie per finanziare gli interventi di lotta alle zanzare per l'anno in corso sono state individuate e definite nel loro preciso ammontare solo in tale sede;

- l'Amministrazione regionale ha la necessità di garantire la tempestività degli interventi di lotta, la riduzione delle infestazioni nella prima fase della stagione di attività di tali insetti (aprile/maggio) e di non compromettere l'efficacia delle azioni di contenimento della loro espansione;

- pertanto, l'IPLA incaricata sino all'anno 2015 della gestione e del coordinamento delle attività di lotta alle zanzare, ha trasmesso con nota prot. RL/rp n. 315 del 09.05.2016 la proposta progettuale complessiva relativa agli interventi di lotta per l'anno 2016 ed ha avviato, per i motivi di cui sopra, alcune attività propedeutiche alla realizzazione del citato programma regionale tra i quali la valutazione dei progetti in ambito urbano presentati dagli Enti locali ai sensi della L.R. 75/95.

Vista la proposta progettuale complessiva così articolata:

- Progetti urbani presentati dagli Enti locali per un importo ammesso a finanziamento a carico regionale di Euro 574.100,34;
- Progetto Regionale Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare per un importo di Euro 705.263,90;
- Piano di ricerca e sviluppo per un importo di Euro 150.000,00;
- Attività di gestione dei progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95 per un importo di Euro 48.135,76;
- Compenso per l'attività di organizzazione e coordinamento che verrà svolta dal soggetto attuatore per un importo di Euro 22.500,00;
- per un costo totale di Euro 1.500.000,00.

Vista:

- la L.R. 35/06 che stabilisce che la Giunta regionale approvi il programma di lotta alle zanzare e provveda a trasferire le risorse al soggetto coordinatore incaricato dell'attuazione del medesimo programma;

- la L.R. 75/95, come modificata dalla L.R. 28/08, che all'art. 3 prevede che gli Enti che presentano progetti di lotta in ambito urbano possano richiedere alla Regione di attuare gli interventi direttamente o attraverso il soggetto attuatore e che i medesimi Enti, sulla base del preventivo predisposto dal soggetto attuatore, versino all'Amministrazione regionale le somme necessarie alla realizzazione degli interventi;

- la DGR n.14-13100 del 25.01.2010 di approvazione delle istruzioni applicative della L.R. 75/95, definisce, tra l'altro, gli indirizzi applicativi e le iniziative di lotta ammissibili a finanziamento che comprendono:

interventi in aree prioritarie individuate dalla Giunta regionale su proposta del soggetto coordinatore e oggetto di appositi piani regionali unitari, gestiti direttamente da tale soggetto;

interventi in aree non prioritarie presentate dagli Enti locali;

- la nota prot. RL/rp n. 315 del 09.05.2016 con la quale l'IPLA ha individuato i territori sui quali viene realizzato il PRU d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di

patologie umane e animali veicolati da zanzare, quale area prioritaria di intervento, ai sensi della DGR n. 14-13100 del 25.01.2010, punto 1.01.

Visto il parere espresso in data 01.03.2016 dal Comitato Tecnico scientifico di cui alla DGR n. 21-7247 del 17.03.2014, con il quale vengono approvate le linee di intervento presentate da IPLA per l'anno 2016.

Considerato che:

- la DGR n. 28-2327 del 26.10.2015 ha modificato al 15 dicembre 2015 il termine di presentazione delle domande di contributo a favore degli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta da realizzare nell'anno 2016, prevedendo, altresì, che le domande presentate oltre tale termine e comunque entro e non oltre il 15 marzo 2016 siano oggetto di valutazione, qualora sussistano ragioni di continuità di adesione ai progetti e uniformità di trattamento con aree già oggetto di intervento;

- i Comuni dell'area del Casalese e del Comune di Torino hanno presentato istanza di contributo oltre il suddetto termine di presentazione delle domande;

- l'IPLA con nota prot. RL/rp315 del 09.05.2016, evidenziando alcune criticità che nel corso della campagna 2016 potranno determinare un aumento delle infestazioni di zanzare e dei rischi legati a malattie trasmissibili da vettori, quali la mancata realizzazione del progetto di lotta in risaia a causa della riduzione dei fondi destinati a tale scopo e la sempre maggiore diffusione delle specie di zanzara d'importanza sanitaria come la zanzara tigre nonché l'emergenza dovuta alla diffusione di Zika virus, ha rilevato che il trattamento dei territori sopra indicati è di fondamentale importanza per garantire ulteriori misure di contrasto finalizzate alla riduzione delle predette criticità.

Ritenuto necessario per quanto sopra esposto:

- approvare e ammettere a finanziamento per l'anno 2016 la proposta progettuale complessiva come di seguito articolata:

- Progetti urbani presentati dagli Enti locali per un importo ammesso a finanziamento a carico regionale di Euro 574.100,34;

- Progetto Regionale Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare per un importo di Euro 705.263,90;

- Piano di ricerca e sviluppo per un importo di Euro 150.000,00;

- Attività di gestione dei progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95 per un importo di Euro 48.135,76;

- Compenso per l'attività di organizzazione e coordinamento che verrà svolta dal soggetto attuatore per un importo di Euro 22.500,00;

per un costo totale di Euro 1.500.000,00 , inclusa IVA e altri oneri fiscali, se dovuti (Allegato A) nelle more della definizione di eventuali accordi con gli Enti locali interessati per la realizzazione del programma regionale di lotta alle zanzare, attuativo degli indirizzi assunti dalla Giunta regionale con DGR n. 14-13100 del 25.01.2010;

- approvare e ammettere a finanziamento i progetti di lotta nelle aree urbane, presentati dagli Enti Locali per l'anno 2016, contenuti nelle schede tecnico finanziarie predisposte dall'IPLA di cui all'Allegato B, tra i quali i progetti presentati dai Comuni dell'area Casalese e del Comune di Torino per un importo di Euro 622.236,10 a carico regionale di cui Euro 574.100,34 quale costo

dei progetti e Euro 48.135,76 quale quota regionale per le attività di gestione dei progetti, secondo la ripartizione contenuta nella tabella di cui all'Allegato C;

- approvare e ammettere a finanziamento il Progetto Regionale Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare – anno 2016 e il Piano di ricerca e sviluppo per un importo rispettivamente di Euro 705.263,90 ed Euro 150.000,00 ( Allegato D) ;

- affidare all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte S.p.A (IPLA), nell'ambito dell' "in house providing", l'incarico del coordinamento e della gestione delle attività relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare nonché dell'attuazione del programma regionale di lotta per l'anno 2016, per i motivi di carattere tecnico ed economico sopra esposti e per garantire la tempestività, la qualità e l'efficacia delle attività di lotta alle zanzare;

- definire in Euro 22.500,00 il compenso per l'attività che verrà svolta dal soggetto attuatore in riferimento al programma regionale di lotta per l'anno 2016 , pari al 1,5% dell'importo finanziato di Euro 1.500.000,00, demandando a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione di apposito schema di convenzione che regoli i rapporti con l'IPLA relativamente alle attività oggetto dell'incarico;

- far fronte ai complessivi oneri pari a Euro 1.500.000,00 con lo stanziamento della Missione 13, Programma 07, capitolo 113114/16;

- stabilire che, ai sensi della L.R. 75/95, i pagamenti relativi all'incarico affidato verranno effettuati secondo stati di avanzamento lavori;

tanto premesso e considerato;

la Giunta Regionale, unanime,

visto il D.lgs.165//01;

vista la L.R. 23/08;

vista la L.R. 75/95;

vista la L.R. 35/06;

vista la L.R. 6/16;

*delibera*

- di approvare, ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i, la proposta progettuale complessiva relativa al programma regionale di lotta alle zanzare – anno 2016 (Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così articolata:

- Progetti urbani presentati dagli Enti locali per un importo ammesso a finanziamento a carico regionale di Euro 574.100,34;

- Progetto Regionale Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare per un importo di Euro 705.263,90;

- il Piano di ricerca e sviluppo per un importo di Euro 150.000,00;

- Attività di gestione dei progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95 per un importo di Euro 48.135,76;
- Compenso per l'attività di organizzazione e coordinamento che verrà svolta dal soggetto attuatore per un importo di Euro 22.500,00;  
per un costo totale di Euro 1.500.000,00, inclusa IVA e altri oneri fiscali, se dovuti ;
  
- di approvare e ammettere a finanziamento i progetti di lotta nelle aree urbane, presentati dagli Enti Locali per l' anno 2016, contenuti nelle schede tecnico finanziarie predisposte dall'IPLA (Allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra i quali i progetti presentati dai Comuni dell'area Casalese e del Comune di Torino per un importo complessivo di Euro 622.236,10 a carico regionale di cui Euro 574.100,34 quale costo dei progetti e Euro 48.135,76 quale quota regionale per le attività di gestione dei progetti, secondo la ripartizione contenuta nella tabella di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
  
- di approvare e ammettere a finanziamento il Progetto Regionale Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare – anno 2016 e il Piano di ricerca e sviluppo per un importo rispettivamente di Euro 705.263,90 ed Euro 150.000,00 (Allegato D), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;)
  
- di affidare all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte S.p.A (IPLA), nell'ambito dell' "in house providing", l'incarico del coordinamento e della gestione delle attività relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare nonché dell'attuazione del programma regionale di lotta per l'anno 2016, per i motivi di carattere tecnico ed economico sopra esposti;
  
- di definire in Euro 22.500,00 il compenso per l'attività che verrà svolta dal soggetto attuatore in riferimento al programma regionale di lotta per l'anno 2016, pari al 1,5% dell'importo finanziato di Euro 1.500.000,00, demandando a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione di apposito schema di convenzione che regoli i rapporti con l'IPLA relativamente alle attività oggetto dell'incarico;
  
- di far fronte ai complessivi oneri pari a Euro 1.500.000,00 con lo stanziamento della Missione 13, Programma 07, capitolo 113114/16;
  
- di stabilire che, ai sensi della L.R.75/95, i pagamenti relativi all'incarico affidato verranno effettuati secondo stati di avanzamento lavori.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e dell'art.26 del D.lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

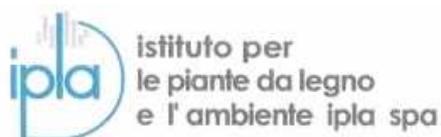
(omissis)

Allegato



# **PROGETTO REGIONALE DI LOTTA ALLE ZANZARE**

ENTE ATTUATORE DEL PROGETTO



## **PROPOSTA COMPLESSIVA PER LA CAMPAGNA 2016**

**Aprile 2016**

## **Premessa**

IPLA S.p.A., società in house della Regione Piemonte, ha svolto e coordinato tutte le attività inerenti agli interventi di lotta alle zanzare sul territorio regionale sin dall'anno 2007.

Dato il periodo di forte crisi economica, la Regione Piemonte per l'anno corrente dovrà ridimensionare le risorse che saranno destinate agli interventi di lotta alle zanzare, pertanto su indicazione degli organi regionali preposti tutte le attività rivolte alla lotta in ambito risicolo non saranno effettuate per la campagna 2016.

Il budget disponibile, su indicazione regionale dovrà essere destinato in parte ai sensi la L.R. 24 ottobre 1995, n. 75 come interventi finanziari a sostegno degli Enti locali per iniziative di lotta contro tali insetti ed in parte all'attuazione di un progetto regionale unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare

L'Istituto scrivente alla luce delle esperienze maturate in 9 anni è a proporre, in questa fase di definizione dell'impegno regionale, le attività nei due filoni di attività sopracitati.

## **COOFINANZIAMENTO DEI PROGETTI LOCALI AI SENSI DELLA L.R. 75/95**

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 28-2327 del 26.10.2015, ha modificato al 15 dicembre 2015 il termine del 15 ottobre, previsto dall'allegato alla D.G.R. n. 14 - 13100 del 25.01.2010, di presentazione delle domande di contributo a favore degli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare da realizzare nell'anno 2016. Le domande di contributo presentate dagli Enti locali successivamente a tale termine e comunque entro e non oltre il 15 marzo 2016 saranno oggetto di valutazione da parte degli uffici competenti della Direzione Sanità in merito alla loro ammissibilità, qualora sussistano ragioni di continuità di adesione ai progetti di lotta e uniformità di trattamento con aree già oggetto di intervento.

Presso l'IPLA SpA sono pervenute le domande di contributo da parte dei seguenti Enti: Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie e Comune di Avigliana, Castello di Annone, Montalto Dora, Pinerolo, San Mauro, Verbania, Veruno, Novara, Vercelli, Torrazza Piemonte, Torino ed una serie di adesioni dei Comuni dell'Area Metropolitana di Torino, dell'alessandrino e del casalese.

Visti i progetti presentati e le relative domande di contributo, IPLA SpA ha redatto i pareri tecnico-economici al fine di valutare l'intero ammontare del contributo regionale a favore degli enti L'importo totale a carico di Regione Piemonte per il cofinanziamento anno 2016 è pari a 574.100,34 €.

Si rammenta che l'art. 3 della L.R. 75/95, come modificata dalla L.R. 28/08, prevede che gli Enti che presentano progetti di lotta in ambito urbano possano richiedere alla Regione di attuare gli interventi direttamente o attraverso il soggetto attuatore (IPLA) e che i medesimi Enti, sulla base del preventivo predisposto dal soggetto attuatore, versino all'Amministrazione regionale le somme necessarie alla realizzazione degli interventi.

## **PROGETTO REGIONALE UNITARIO D'INFORMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEI VETTORI DI PATOLOGIE UMANE E ANIMALI VEICOLATE DA ZANZARE - PIANO DI RICERCA E SVILUPPO**

Negli ultimi anni il ruolo vettoriale assunto dalle zanzare è tornato a farsi preoccupante. L'European Centre for Disease Prevention and Control, nelle linee guida per le specie invasive di zanzara in Europa, consiglia agli Stati membri di incrementare le azioni di sorveglianza sulle specie di zanzara invasive, in quanto solo un monitoraggio preventivo consente di individuare le misure più appropriate per il contrasto alla diffusione di malattie trasmesse dalle zanzare vettrici.

Nel corso del 2015 e all'inizio del 2016 l'emergenza dovuta alla diffusione del virus Zika in America meridionale e centrale, con particolare riguardo all'area caraibica, ed alle possibili conseguenze di una infezione contratta durante la gravidanza, ha portato il Ministero della Salute a redigere una circolare (0002291-27/01/2016-DGPRES-COD\_UO-P) al fine di fornire una serie di indicazioni per affrontare il rischio di importazione e diffusione di questa malattia sul territorio nazionale. Tra le varie indicazioni il Ministero richiama l'attenzione sulla necessità di mettere in atto adeguate azioni di sorveglianza per individuare possibili casi di importazione di infezione da virus Zika, rimandando a quanto contenuto nella lettera circolare del 16/06/2015 Prot. n. 20115 'Sorveglianza dei casi umani di Chikungunya, Dengue, West Nile Disease ed altre arbovirosi e valutazione del rischio di trasmissione in Italia - 2015'.

Per la campagna 2016 al fine di garantire la massima sorveglianza su tutti i vettori responsabili della diffusione di patologie umane ed animali viene proposto il progetto regionale unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolate da

zanzare per un importo pari a € 705.263,90 ed il piano di ricerca e sviluppo per un importo pari a € 150.000, i cui testi saranno approvati da specifica Deliberazione di Giunta Regionale.

### **Attività per gestione progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95**

In base a quanto definito dalle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale 24 ottobre 1995, n. 75 e s.m.i. relativa ai contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare, approvate con D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010 gli Enti proponenti i progetti di lotta in ambito urbano e rurale che delegano Regione Piemonte per la realizzazione delle azioni di lotta alle zanzare sui loro territori, si avvalgono delle competenze organizzative, tecniche e di coordinamento del Soggetto attuatore, per la gestione e realizzazione di tutte le attività previste nei piani di lotta secondo quanto definito dalla Legge regionale 75/95.

### **Compenso soggetto attuatore regionale**

Il compenso del Soggetto attuatore regionale, individuato ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 35 del 13 novembre 2006, per la gestione di tutte le attività burocratico-amministrative corrisponde al **1,5%** dell'importo totale di progetto.

### **COMPUTO ECONOMICO TOTALE**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>COSTO</b>
Contributo a favore degli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare	€ 574.100,34
Progetto regionale unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolate da zanzare	€ 705.263,90
Piano di ricerca e sviluppo	€ 150.000,00
Attività per gestione dei progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95	€ 48.135,76
Compenso soggetto attuatore regionale	€ 22.500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>

## PARERI TECNICO – ECONOMICI SUI PROGETTI L.R. 75/95

### CAMPAGNA 2016

#### TABELLA RIASSUNTIVA

#### PROGETTI DI LOTTA ALLE ZANZARE IN AMBITO URBANO ANNO 2016

Ente richiedente	Importo
COMUNI DELL'ALESSANDRINO	163.232,32 €
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE	62.099,78 €
COMUNE DI CASALE MONFERRATO	206.797,47 €
COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE	58.806,21 €
COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE	291.799,56 €
COMUNE DI MONTALTO DORA	59.762,77 €
COMUNE DI NOVARA	29.461,60 €
COMUNE DI PINEROLO	33.962,99 €
COMUNE DI SAN MAURO TORINESE	54.930,13 €
COMUNE DI TORINO	79.970,98 €
COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE	15.046,87 €
COMUNE DI VERBANIA	67.602,88 €
COMUNE DI VERUNO	40.544,26 €
COMUNE DI VERCELLI	80.454,39 €
<b>Totale progetti</b>	<b>1.244.472,20 €</b>
Quote a carico degli Enti richiedenti	622.236,10 €
Quota a carico di REGIONE PIEMONTE	622.236,10 €
Attività per gestione progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95	48.135,76 €
<b>Totale a carico di REGIONE PIEMONTE anno 2016</b>	<b>574.100,34 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO  
PER L'ANNO 2016 DAI  
COMUNI DELL'ALESSANDRINO**

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Enti associati:* Comuni di: Alessandria, Alzano Scrivia; Castellazzo Bormida; Castelnuovo Scrivia; Francavilla Bisio, Fresonara; Frugarolo; Montecastello; Ovada; Pasturana; Pietra Marazzi; Piovera; Sale; Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato; Capriata D'orba; Tassarolo; Basaluzzo

*Osservazioni generali*

Per la campagna 2016, il progetto dell'Area Alessandrina ha subito una contrazione territoriale rispetto alla scorsa campagna e coinvolge 16 amministrazioni comunali contigue tra loro.

Dando seguito all'esperienza di lotta biologica ed integrata alle zanzare, le singole Amministrazioni comunali hanno deciso di rinnovare l'affidamento della gestione del progetto a Regione Piemonte attraverso il suo soggetto attuatore, identificato in IPLA S.p.A..

Il progetto si focalizza innanzitutto sul contrasto delle zanzare in ambito urbano, per poi estendersi alle specie che si sviluppano negli ambienti rurali.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito [zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org).

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.
2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO
3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore
5. Il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Al fine di razionalizzare le risorse e di standardizzare il metodo operativo, **si definisce per tutti i progetti una cadenza bisettimanale per il monitoraggio con ovitrappole**. Tale frequenza è comunque adatta ad una corretta raccolta dei dati sull'infestazione.

Il periodo di copertura dovrà andare almeno dalla prima settimana di giugno fino a tutto il mese di ottobre.

#### *Osservazioni sul personale*

Rispetto al progetto proposto le voci del personale sono state riviste in base alle risorse disponibili e ai compensi medi proposti dagli altri progetti in Regione Piemonte. Pertanto l'incarico del Referente Tecnico Scientifico e dei Tecnici di Campo sono stati allineati come compenso e durata alla media regionale degli altri progetti.

È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

#### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

Tenuto conto della nuova realtà di progetto, gli acquisti necessari per la campagna sono stati rivisti; i prezzi sono stati adeguati alle previsioni di mercato del 2016.

#### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

Gli interventi di lotta proposti risultano in generale ben articolati e adatti alla realtà in esame ma, per le medesime ragioni illustrate alla voce personale, le ore totali per ciascuna tipologia di trattamento sono state adeguate alla nuova realtà territoriale. Sono state aumentate le ore previste per i trattamenti larvicidi sulle caditoie in area pubblica.

Si rammenta che secondo l'Art. 2.04 delle *Istruzioni per l'applicazione della legge regionale 24 ottobre 1995, n. 75 e s.m.i. relativa ai contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare*, approvate con D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, **i trattamenti adulticidi possono essere effettuati solo in concomitanza con il superamento della soglia di tolleranza** rilevabile tramite l'utilizzo di trappole attrattive innescate ad anidride carbonica. Nel caso di specie poco sensibili a questi strumenti d'indagine, come *Aedes albopictus*, gli interventi adulticidi saranno possibili solo nel caso in cui il Servizio Regionale per le Malattie Infettive (SeReMI) abbia espresso un giudizio positivo sulla priorità alla lotta per motivi di carattere sanitario, previa specifica richiesta dell'Ente proponente al Soggetto Coordinatore Regionale.

La proposta di eseguire i trattamenti adulticidi lungo le direttrici lineari al fine di contrastare la diffusione di *Oc. caspius* (zanzara di risaia) proveniente da nord-est dell'area di progetto, possono

essere ammessi in via sperimentale; si ricorda che **i dati della sperimentazione dovranno essere inviati al Soggetto Coordinatore al fine di sottoporli all'attenzione del CTS.**

#### *Osservazioni sugli altri acquisti*

I costi per gli altri acquisti sono stati mantenuti in linea con quanto approvato nel parere 2015. Gli acquisti sono stati pertanto valutati in base alle effettive esigenze di progetto e adeguati alle reali quotazioni di mercato. Eventuali materiali ancora presenti nello storico laboratorio sito in Alessandria, acquistati con il contributo regionale *ex LR 75/95*, dovranno essere messi a disposizione della campagna 2016.

#### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO<sub>2</sub> e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre nel suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento.

Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonchè di aggiornare sulle attività svolte.

*Computo economico*

<b>Voce</b>	<b>Dettagli</b>	<b>Totale</b>
1 RTS per 8 mesi a partita IVA	Imponibile annuo	23.600,00 €
	Cassa previdenziale	944,00 €
	IVA	5.399,68 €
3 Tecnici di campo per 7,5 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	43.875,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	24.430,76 €
Prodotti per la disinfestazione	Diflubenzuron liquido (100 L)	3.000,00 €
	Bti liquido (440 L)	7.515,20 €
	Bti granulare (54,42 Kg)	730,32 €
	Piretro liquido (40 L)	1.366,40 €
	Permetrina liquida (20 L)	292,80 €
Interventi per la disinfestazione	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 180 ore)	12.195,12 €
	Operatori con mezzo spalleggiato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 400 ore)	10.736,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 160 ore)	10.540,80 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Batterie per trappole attrattive	600,00 €
	Cancelleria	400,00 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole)	244,00 €
	Ghiaccio secco (solo materiale)	603,90 €
	Listelle masonite	250,00 €
	Ovitrappole (solo bicchieri)	150,00 €
	Set trappole attrattive (trappola/batteria/caricabatterie/retina)	1.464,00 €
	Spese linea dati	488,00 €
	Spese linea telefonica fissa	500,00 €
	Stampa brochure/volantini/depliant	850,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	13.056,34 €
<b>Totale</b>		<b>163.232,32 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO  
PER L'ANNO 2016  
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE**

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* no
- *Altri enti associati:* Comuni di Avigliana; Ente Parco; Villar Dora; Trana e Sant'Antonino di Susa.

*Osservazioni generali*

Come indicato nel Piano di Fattibilità, per la campagna 2016 sono confermati i comuni storicamente aderenti al progetto. L'area di progetto sottoposta a monitoraggio e trattamento comprende nei suoi confini i Laghi di Avigliana che, con le loro aree umide, includono quasi tutti i principali focolai di sviluppo culicidico delle specie moleste per le popolazioni dei Comuni aderenti, Zanzara Tigre esclusa. La Zanzara Tigre si sviluppa in focolai urbani o in aree con presenza di attività antropiche.

Si valuta positivamente la conferma della rete di monitoraggio costituita da 56 ovitrappole distribuite nel territorio di progetto a fronte della presenza di zanzara tigre in tutti i centri urbani dei Comuni aderenti. Tenuto conto del fatto che l'infestazione da *Aedes albopictus* si protrae di norma ben più a lungo nella stagione rispetto a quella delle altre specie di zanzara, **si consiglia di prolungare l'attività di monitoraggio con ovitrappole fino alla fine di ottobre** e, in caso di condizioni climatiche favorevoli, fino alle prime settimane di novembre o comunque fino al riscontro totalmente negativo delle ovitrappole. Inoltre, non risulta ben comprensibile, nel Piano di Fattibilità, il criterio di posizionamento delle stesse. Al fine di razionalizzare le risorse e di standardizzare il metodo operativo, **si definisce per tutti i progetti una cadenza bisettimanale per il monitoraggio con ovitrappole**. Tale frequenza è comunque adatta ad una corretta raccolta dei dati sull'infestazione.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)**.

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.
2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO

3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore
5. Il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

#### *Osservazioni sul personale*

Nulla da eccepire rispetto a quanto proposto nel progetto presentato per quanto concerne la durata dell'incarico ed il compenso. Si rammenta che **il Responsabile Tecnico Scientifico deve garantire un corretto flusso di dati, verso il Soggetto Coordinatore.**

#### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

Il quantitativo di Bti liquido da usare con le squadre, previsto nel progetto presentato sembra sovrastimato, considerando la conferma del territorio di progetto e le scorte di magazzino, mentre il prezzo al L sembra sottostimato. Tuttavia, importo e quantitativi non sono variati, in modo da lasciare un margine di spesa che dovrà essere calibrata prima dell'affidamento di questa fornitura.

#### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

Nel progetto non è stata fatta distinzione tra i trattamenti con gommato e quelli delle caditoie. Si rammenta ancora una volta che, nel caso si volesse far intervenire una Ditta incaricata per le caditoie sarebbe opportuno distinguere tale voce dagli interventi con mezzo gommato indicati nel foglio di calcolo. Non risulta descritta la modalità di utilizzo del granulare larvicida di sintesi proposto. Si valuta positivamente il prolungamento dell'attività di trattamento sulle caditoie stradali fino a fine settembre.

#### *Osservazioni sugli altri acquisti*

Il progetto presentato prevede il monitoraggio delle specie culicidiche con il posizionamento di 6 trappole attrattive per 18 settimane, da maggio a settembre. Per la gestione della rete di monitoraggio dovrebbero essere sufficienti 90 kg di ghiaccio secco (una scatola da 5 kg per 18 settimane). Tuttavia, importo e quantitativi sono stati lasciati invariati in modo da garantire un margine di spesa che dovrà essere calibrata prima dell'affidamento di questa fornitura. Sembra sottodimensionato il numero di confezioni di compresse di Bti a preventivo; la cifra pare sovrastimata, quindi viene lasciata invariata per permettere l'acquisto di un maggior numero di confezioni.

Nulla da eccepire rispetto agli altri acquisti proposti.

#### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO<sub>2</sub> e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul

sito [zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org) al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento.

Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonchè di aggiornare sulle attività svolte.

#### Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 10 mesi a partita IVA	Imponibile annuo	13.713,22 €
	IVA	3.016,91 €
Prodotti per la disinfestazione	Bti confezioni compresse	445,91 €
	Bti liquido (380 L)	5.563,20 €
	Bti liquido (200 L)	2.928,00 €
	S-Methoprene granulare (15 kg)	549,00 €
Interventi per la disinfestazione	Linee operative elicotteri (1 squadra per 2 interventi)	7.348,01 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 450,7 ore)	25.680,51 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	521,77 €
	Ovitrappole + listelle masonite	206,79 €
	Materiale vario (batterie 12v, contenitori di plastica, sacchetti di plastica per stecche di masonite, etichette adesive, francobolli etc.)	445,30 €
	Operatore didattico - personale per divulgazione alle scuole ed alla popolazione	1.681,16 €
<b>Totale</b>		<b>62.099,78 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO  
PER L'ANNO 2016 DAL  
COMUNE DI CASALE MONFERRATO**

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* Balzola; Camagna Monferrato; Camino; Castelletto Monferrato; Cella Monte; Cerrina Monferrato; Conzano; Cuccaro Monferrato; Frassinello Monferrato; Frassineto Po; Fubine; Gabiano; Giarole; Mirabello Monferrato; Mombello Monferrato; Morano sul Po; Occimiano; Odalengo Grande; Olivola; Ottiglio; Ozzano Monferrato; Pomaro Monferrato; Pontestura; Ponzano Monferrato; Quargnento; Rosignano Monferrato; Sala Monferrato; San Giorgio Monferrato; Solonghello; Terruggia; Ticineto; Triville; Trino; Valmacca; Vignale Monferrato; Villamiroglio.

*Osservazioni generali*

Occorre precisare che la comunicazione dell'adesione formale dei comuni aderenti ed il piano di fattibilità sono pervenuti al Soggetto Coordinatore in data 11 aprile 2016.

Il territorio di Progetto, per la contiguità con le risaie della piana irrigua lombardo-piemontese, è da tempo pesantemente infestato da zanzare di provenienza risicola. Ciò nonostante, parte dei focolai di sviluppo, in particolare di specie prevalentemente urbane, come la zanzara tigre, sono da ricercarsi nei territori dei Comuni aderenti. Negli ultimi anni si è però assistito, purtroppo, ad una riduzione del numero delle Amministrazioni aderenti al progetto.

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, (*Approvazione delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 75 del 24.10.1995 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" e s.m.i. e revoca della DGR n. 67-9777 del 26/06/2003*) che nel caso di cui all'art. 3, comma 1 bis, della L.R.75/95, consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori. In questo senso si potrà verificare, per l'anno 2016, al fine di ottimizzare i costi di gestione e i risultati ottenibili, l'accorpamento degli incarichi professionali degli RTS e dei Tecnici di Campo, degli incarichi per la disinfestazione, delle forniture di prodotti, ecc. proposti da realtà territorialmente contigue, lasciando invariati gli importi a preventivo deliberati dagli Enti.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)**.

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.
2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO
3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore
5. Il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

#### *Osservazioni sul personale*

Gli incarichi del personale tecnico sono stati dimensionati, per quanto riguarda la durata e il compenso, alle risorse messe in campo. È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

#### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

Le quantità dei prodotti da acquistare proposte non tengono conto del consuntivo 2015. Si sono pertanto ricalcolati i volumi da acquistare in base ai consumi reali. Il prodotto adulticida è stato riconsiderato in base alle nuove esigenze progettuali e i prezzi dei vari formulati sono stati adeguati a quelli di mercato.

#### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

Gli interventi di lotta proposti risultano ben articolati e adatti alla realtà in esame. Le ore proposte sono state ridimensionate sulla base dell'effettiva necessità ricavata dal consuntivo 2015.

### *Osservazioni sugli altri acquisti*

Le voci inerenti l'acquisto del ghiaccio secco necessario per il monitoraggio sono stati adattati all'offerta di mercato (prezzi di materiale, confezionamento e consegna, numero e capacità delle scatole). Tenuto conto dell'obsolescenza delle trappole attrattive in dotazione al progetto, delle batterie per la loro alimentazione ed il costo indicato per le ovitrappole, le voci relative all'acquisto del materiale per le attività di monitoraggio sono state adeguate.

Come già citato, il problema legato alla presenza di **zanzara tigre** sta assumendo una certa gravità in tutto il territorio di progetto, come peraltro nel resto del Piemonte. Pertanto si reputa indispensabile **incrementare le attività di comunicazione e divulgazione nei confronti dei cittadini**, in quando è ben nota la fondamentale importanza del loro apporto nel contrasto alla specie nei focolai domestici.

### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO<sub>2</sub> e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento.

Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare sulle attività svolte.



Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 8 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	23.600,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	13.003,65 €
5 Tecnici di campo per 7mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	68.250,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	38.040,00 €
Prodotti per la disinfestazione	Diflubenzuron compresse (70 Kg)	1.500,00 €
	Bti liquida (250 L)	4.209,00 €
	Cipermetrina (75 litri)	1.372,50 €
Interventi per la disinfestazione	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi ( 2 squadra per 125ore)	14.945,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi ( 2 squadra per 45 ore)	5.929,20 €
	Operatori con mezzo spalleggiato per trattamenti larvicidi ( 2 squadra per 45 ore)	2.415,60 €
	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini ( 2 squadra per 175 ore)	9.394,00 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Consegna ghiaccio secco - Settimanale	476,88 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole) - confezione da 20 Kg	207,40 €
	Ghiaccio secco (solo materiale) - Ghiaccio secco in pellets (20 Kg settimanali)	610,00 €
	Spese linea dati - comprensivo di noleggio router	300,00 €
	Spese linea telefonica fissa - comprensive di rete fissa e n° verde	500,00 €
	Spese per pulizia - locali servizio di pulizia esterno	500,00 €
	cancelleria varia - risme A4, A3, rotoli plotter, ecc.	200,00 €
	materiale di laboratorio - acqua distillata, alcool, pipette, Set trappole attrattive - (trappola/batteria/caricabatterie/retina) Contenitori adiabatici	200,00 €
	Trappole attrattive (solo trappola) - Set motorini	650,00 €
	Batterie per trappole attrattive - Pb ricaricabili 12V 7Ah	150,00 €
	Caricabatterie - elettronico per batterie al piombo	250,00 €
	Retine - per trappole attrattive	50,00 €
	Ovitrappole (solo bicchieri)	73,20 €
	Listelle masonite con lato zigrinato	500,00 €
	Contributo affitto locali Centro Operativo	2.000,00 €
	Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, acquisto materiale ed attrezzature
<b>Totale</b>		<b>206.797,47 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO  
DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO PER L'ANNO 2016 DAL  
COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE**

- *Tipologia di progetto:* rurale/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* Comuni di: Cerro Tanaro; Refrancore; Rocchetta Tanaro.

*Osservazioni generali*

Il territorio di lotta è invariato rispetto alla Campagna 2015.

Dal punto di vista tecnico si valuta positivamente il potenziamento dell'attività divulgativa e di ricerca dei focolai sul territorio. A tal proposito si rammenta che nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito [zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org).

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.
2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO
3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore
5. Il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

*Osservazioni sul personale*

Poiché le aree infestate rimangono invariate, è sufficiente un'unica figura tecnica che svolga le funzioni di RTS e le funzioni di Tecnico di campo. La durata dell'incarico, è stata allineata a quella degli altri progetti presentati, pertanto al RTS viene riconosciuto un impegno di 8 mesi. Il compenso mensile è invece rimasto invariato.

### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

Le quantità dei prodotti da acquistare sono state arrotondate alla confezione in commercio e i prezzi base sono stati aggiornati a quelli di mercato. Come ribadito nei precedenti pareri, per quanto riguarda la formulazione liquida a base di Bti, necessaria al trattamento dei focolai rurali, si raccomanda di utilizzare un dosaggio ad ettaro inferiore rispetto a quello proposto (1 L/ha anziché 2,20 L/ha) conformemente alle indicazioni riportate in etichetta.

### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

Gli interventi di lotta proposti risultano ben articolati, le ore previste sono state adattate alla realtà in esame; si valuta positivamente l'aggiunta di un turno di intervento sulle caditoie; si raccomanda però di **limitare i trattamenti sulle tombinature pubbliche, come previsto dalla legge regionale**, limitando gli interventi sulle aree private alle attività dimostrative nei confronti dei cittadini durante i sopralluoghi. I prezzi orari sono stati adeguati a quelli di mercato.

### *Osservazioni sugli altri acquisti*

Nulla da eccepire rispetto a quanto proposto nel piano. Alcune voci sono state aumentate nella quantità prevista, per meglio adeguarle alla realtà di progetto, alcuni prezzi sono stati allineati al mercato. Soprattutto per quanto riguarda la voce di messa a disposizione delle bombole di anidride carbonica, visto il consuntivo della Campagna 2015 si è ritenuto di aumentare significativamente la cifra a preventivo.

### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO<sub>2</sub> e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento. Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonchè di aggiornare sulle attività svolte.

#### Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per mesi 8 a partita IVA	Imponibile annuo	23.600,00 €
	Cassa previdenziale	944,00 €
	IVA	5.399,68 €
Prodotti per la disinfestazione	Bti liquido (60 L)	1.024,80 €
	Diflubenzuron compresse (30 Kg)	330,60 €
	Bti granulare (18,14 Kg)	243,44 €
Interventi per la disinfestazione	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (2 squadre per 250 ore)	13.420,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulicidi (1 squadra per 10 ore)	658,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 100 ore)	5.978,00 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazio ne	Bombole CO2	320,00 €
	Consegna bombole	50,00 €
	Messa a disposizione bombole	320,00 €
	Listelle masonite	60,59 €
	Ovitrappele (solo bicchieri)	25,00 €
	Provette e materiale da laboratorio	25,00 €
	Rame - cavo elettrico in treccia, senza guaina e non verniciato	73,20 €
	Retine per trappole attrattive	12,50 €
	Stampa brochure/volantini/depliant (3000)	1000,00 €
Stampa manifesti/locandine/poster (150)	600,00 €	
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	4.721,40 €
<b>Totale</b>		<b>58.806,21 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO  
PER L'ANNO 2016 DAI  
COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE**

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Enti associati:* Comuni di Beinasco, Borgaro Torinese, Bosconero, Candiolo, Caselle Torinese, Collegno, Grugliasco, La Loggia, Leinì, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Nichelino, None, Pecetto Torinese, Pianezza, Pino Torinese, Piobesi Torinese, San Benigno Canavese, San Maurizio Canavese, Vinovo, Volvera, Castagnole, Rivoli.

*Osservazioni generali*

La campagna 2016 vede il rientro, fra gli Enti aderenti al progetto, del Comune di Rivoli, l'acquisizione del Comune di Castagnole e l'uscita dei Comuni di Lombriasco e Rivarossa.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)**.

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.
2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO
3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore
5. Il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

*Osservazioni sul personale*

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, (*Approvazione delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 75 del 24.10.1995 "Contributi agli Enti Locali*

per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" e s.m.i. e revoca della DGR n. 67-9777 del 26/06/2003) che nel caso di cui all'art. 3, comma 1 bis, della L.R.75/95, consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori. In questo senso si potrà verificare, per l'anno 2016, al fine di ottimizzare i costi di gestione e i risultati ottenibili, l'accorpamento degli incarichi professionali degli RTS e dei Tecnici di Campo, degli incarichi per la disinfestazione, delle forniture di prodotti, ecc. proposti da realtà territorialmente contigue, lasciando invariati gli importi a preventivo deliberati dagli Enti.

Al fine di ottimizzare le risorse a disposizione, anche per il 2016 si ammette la possibilità d'impiegare un unico RTS per più progetti operanti nella Provincia di Torino. Per i Tecnici di campo, si confermano le unità proposte nel progetto, uniformandole ad un massimo di 7,5 mensilità definite su scala regionale per progetti analoghi.

È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

#### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

I prodotti proposti sono ammissibili, ma i prezzi sono stati adeguati a quelli medi di mercato su base regionale. Alcune voci sono state aumentate viste le dimensioni e le esigenze manifestate nella Campagna 2015.

#### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

Gli interventi di lotta sono adeguati alle esigenze progettuali, ma i costi orari sono stati aggiornati in base ai prezzi di mercato adottati sul territorio regionale. Alcune voci, risultate critiche nella scorsa campagna sono state aumentate.

#### *Osservazioni sugli altri acquisti*

Il materiale necessario per le attività di monitoraggio e di divulgazione risulta commisurato alle esigenze progettuali. Il costo della seconda consegna del ghiaccio secco è stata eliminata.

#### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO<sub>2</sub> e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul

sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento.

Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonchè di aggiornare sulle attività svolte.

#### Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 8 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	23.600,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	13.003,65 €
8 Tecnici di campo per 7,5 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	117.000,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	65.148,69 €
Prodotti per la disinfestazione	Bti + Bs granulare (126,98 Kg)	4.611,60 €
	Etofenprox liquida (18 L)	720,00 €
Interventi per la disinfestazione	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (4 squadre per 250 ore)	30.500,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 40 ore)	2.635,20 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 35 ore)	2.305,80 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	658,80 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole)	219,60 €
	Consegna ghiaccio secco	1.317,60 €
	Batterie per trappole attrattive	250,00 €
	Set trappole attrattive (trappola/batteria/caricabatterie/retina)	1.920,00 €
	Listelle masonite	152,50 €
	Ovitrappole (solo bicchieri)	70,00 €
	Materiale di consumo (forfait)	600,00 €
Materiale divulgativo (gazebo, poster, tavolino, sedie ecc.)	2000,00 €	
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, acquisto materiale ed attrezzature	25.086,12 €
<b>Totale</b>		<b>291.799,56 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO  
PER L'ANNO 2016 DAL  
COMUNE DI MONTALTO DORA**

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati (anno):* Comuni di Ivrea; Burolo, Banchette d'Ivrea, Cascinette d'Ivrea, Pavone Canavese, Chiaverano, Fiorano

*Osservazioni generali*

Il territorio di progetto vede nel 2016 il rientro dei Comuni di Chiaverano e Fiorano. Ci si augura che sia possibile coinvolgere ulteriori Comuni non aderenti, al fine di incrementare gli effetti positivi della lotta ottenuti fino ad oggi.

Dal punto di vista tecnico si valuta positivamente la conferma della rete di monitoraggio sulla zanzara tigre in tutti i Comuni di progetto. Il numero di ovitrappole nel concentrico di Ivrea sembra adeguato, così come quelle previste negli altri comuni.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito [zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org).

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.
2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO
3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore
5. Il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

### *Osservazioni sul personale*

Rispetto al progetto proposto le voci del personale sono state riviste in base alle risorse disponibili e ai compensi medi proposti dagli altri progetti in Regione Piemonte. Pertanto l'incarico del Referente Tecnico Scientifico è stato allineato come compenso mensile (€ 2.000,00) e durata (8 mesi) alle linee guida regionali.

### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

Le quantità dei prodotti da acquistare sono state arrotondate alla confezione in commercio e i prezzi sono stati adeguati a quelli di mercato.

### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

Gli interventi di lotta proposti risultano generalmente adeguati per gli aspetti di controllo dei focolai larvali delle caditoie pubbliche nel caso di infestazione da parte di *Aedes albopictus* e per gli altri focolai rurali. Si raccomanda comunque di intensificare i controlli di campo, al fine di limitare i trattamenti solo ai casi di evidente presenza di acqua e di reale infestazione. Si raccomanda di calendarizzare gli interventi, legandoli alle reali condizioni di infestazione delle caditoie, in modo da contenere lo sviluppo di popolazioni di *Aedes albopictus*. Il monte ore di alcuni interventi è stato incrementato per adeguarlo meglio alla realtà del progetto visto l'ingresso dei nuovi comuni.

Si consiglia inoltre di prolungare l'attività di **monitoraggio e trattamento sulle caditoie** stradali almeno **fino alla fine di settembre**, poiché la popolazione di zanzara tigre è ancora nel pieno della sua espansione. I prezzi orari degli interventi sono stati allineati alla realtà di mercato.

### *Osservazioni sugli altri acquisti*

I prezzi dei prodotti da acquistare sono stati adeguati a quelli di mercato.

### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO<sub>2</sub> e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una

sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento.

Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonchè di aggiornare sulle attività svolte.

#### Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 8 mesi a partita IVA	Imponibile annuo	16.000,00 €
	Cassa previdenziale	320,00 €
	IVA	3.590,40 €
Prodotti per la disinfestazione	Bti liquido (25 L)	427,00 €
	Bti liquido (35 L)	597,80 €
	Diflubenzuron compresse (20 Kg)	219,60 €
Interventi per la disinfestazione	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (1 squadra per 300 ore)	8.052,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 20 ore)	1.317,60 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 250 ore)	14.411,25 €
	Squadre con mezzo nautico per trattamenti larvicidi (1 squadra per 120 ore)	6.917,40 €
Materiale e attrezzature/Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (materiale, consegna e scatole)	516,06 €
	Listelle masonite	36,60 €
	Ovitrappole (solo bicchieri)	3,66 €
	Stampa volantini e brochure	1.220,00€
	Laboratorio didattico (forfait)	1.220,00€
	Olio di Neem	329,40€
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	4.584,00 €
<b>Totale</b>		<b>59.762,77 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO  
PER L'ANNO 2016 DAL  
COMUNE DI NOVARA**

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* no
- *Altri enti associati:* no

*Osservazioni generali*

Nella Campagna 2015, le attività non si sono svolte a causa del venir meno delle disponibilità economiche dell'Amministrazione comunale. Il Progetto 2016 si limita al solo ambito urbano/rurale della Città di Novara.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito ***zanzare.ipla.org***.

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.
2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO
3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore
5. Il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

*Osservazioni sul personale*

Come per lo scorso anno **si rammenta che per le necessità minime di progetto è opportuno che il periodo coperto dal personale tecnico vada almeno da aprile a ottobre, quindi per 7 mesi**. Il contratto dell'RTS viene mantenuto come previsto dal piano di fattibilità, ma restano scoperti il mese di aprile e quello di ottobre. Per le prossime campagne si consiglia fortemente di prevedere, in sede di programmazione, la copertura minima di cui si accennava.

È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale, durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

#### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

Il prezzo delle compresse a base di *Diflubenzuron* previsto dal progetto sembra essere sovrastimato in quanto sul mercato sono disponibili formulati decisamente concorrenziali. Tuttavia, importo e quantitativi sono stati lasciati invariati in modo che se durante l'affidamento per questa fornitura si realizzeranno dei risparmi potranno essere utilizzati per l'incremento del numero di compresse.

#### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

Si valuta positivamente la volontà di intervenire sulle caditoie, in contrasto alle larve di *Ae. albopictus*, anche nel mese di ottobre. Le ore preventivate sono state aumentate (350) visto il numero complessivo di caditoie previste a trattamento nella stagione. Le ore per i trattamenti adulticidi sono state ridotte, si ricorda che come previsto dalla normativa, possono essere effettuati solo previo superamento della soglia di rischio.

#### *Osservazioni sugli altri acquisti*

Nulla da eccepire sugli altri acquisti. Il costo della consegna del ghiaccio secco è stata adeguata ai prezzi di mercato.

#### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO<sub>2</sub> e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento.

Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare sulle attività svolte.



Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 5 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	9.750,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	2.900,00 €
Prodotti per la disinfestazione	Diflubenzuron compresse (60 kg)	1.098,00 €
	Permetrina liquida (70 L)	1.110,20 €
Interventi per la disinfestazione	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulcidi (1 squadra per 85 ore)	5.490,00 €
	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (1 squadra per 350 ore)	8.052,00 €
	Squadre per interventi autorizzati di bonifica/sfalcio/rimozione rifiuti (1 squadra per 10 ore)	183,00 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale) -	331,84 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole) -	156,16 €
	Eventuale 2° confezionamento ghiaccio secco (costo scatole) -	390,40 €
<b>Totale</b>		<b>29.461,60 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO  
PER L'ANNO 2016 DAL  
COMUNE DI PINEROLO**

- *Tipologia di progetto:* contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* no

*Osservazioni generali*

Il progetto presentato è la prosecuzione del piano di contenimento dell'infestazione della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) intrapreso nel 2009. Anche nel 2016 il Comune ha delegato la gestione del progetto a Regione Piemonte.

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, (*Approvazione delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 75 del 24.10.1995 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" e s.m.i. e revoca della DGR n. 67-9777 del 26/06/2003*) che nel caso di cui all'art. 3, comma 1 bis, della L.R.75/95, consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori. In questo senso si potrà verificare, per l'anno 2016, al fine di ottimizzare i costi di gestione e i risultati ottenibili, l'accorpamento degli incarichi professionali degli RTS e dei Tecnici di Campo, degli incarichi per la disinfestazione, delle forniture di prodotti, ecc. proposti da realtà territorialmente contigue, lasciando invariati gli importi a preventivo deliberati dagli Enti.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito [zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org).

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.
2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO
3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore
5. Il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

### *Osservazioni sul personale*

Anche per il 2016 si prevede la possibilità d'impiegare un unico RTS per più progetti operanti in Provincia di Torino e pertanto si accoglie la proposta di gravare il presente progetto con una sola mensilità. In ogni caso l'RTS si dovrà occupare del progetto per tutta la durata della campagna. Il periodo d'incarico per il Tecnico di Campo (6 mesi) risulta appena sufficiente con le necessità di progetto. È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

Gli acquisti sono correttamente dimensionati sulle esigenze di progetto. Non vi sono pertanto altre osservazioni in merito.

### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

Le ore ed i costi orari delle varie tipologie d'intervento sono stati aggiornati in base ai prezzi di mercato vigenti sul territorio regionale.

### *Osservazioni sugli altri acquisti*

Nulla da osservare sull'acquisto degli altri materiali necessari alla lotta e al monitoraggio. Solo il costo del materiale di consumo è stato ritoccato in base alle probabili richieste del mercato.

### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio delle ovitrappole, il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento.

Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonchè di aggiornare sulle attività svolte.

*Computo economico*

<b>Voce</b>	<b>Dettagli</b>	<b>Totale</b>
1 RTS per 1 mese come CoCoCo	Imponibile annuo	2.950,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	1.721,53 €
1 Tecnico di campo per 6 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	11.700,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	6.536,83 €
Prodotti per la disinfestazione	Diflubenzuron cprs 20 kg	195,20 €
	Etofenprox 6 litri	292,80 €
Interventi per la disinfestazione	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 20 ore)	1.220,0 €
	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (250 ore)	6.100,00 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Ovitrappole (solo bicchieri)	24,40 €
	Listelle masonite	48,80 €
	Materiale di laboratorio - forfait	150,00 €
	Stampa manifesti formato B1 su carta per affissioni	122,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	2.901,43 €
<b>Totale</b>		<b>33.962,99 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO  
PER L'ANNO 2016 DAL  
COMUNE DI SAN MAURO TORINESE**

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* Comuni di Brandizzo, Castiglione T.se e Volpiano.

*Osservazioni generali*

Il Progetto presentato è la prosecuzione del piano di contenimento dell'infestazione delle zanzare intrapreso già dal 2000, pur con variazioni territoriali. Rispetto all'ultima campagna, il territorio risulta invariato.

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, (*Approvazione delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 75 del 24.10.1995 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" e s.m.i. e revoca della DGR n. 67-9777 del 26/06/2003*) che nel caso di cui all'art. 3, comma 1 bis, della L.R.75/95, consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori. In questo senso si potrà verificare, per l'anno 2016, al fine di ottimizzare i costi di gestione e i risultati ottenibili, l'accorpamento degli incarichi professionali degli RTS e dei Tecnici di Campo, degli incarichi per la disinfestazione, delle forniture di prodotti, ecc. proposti da realtà territorialmente contigue, lasciando invariati gli importi a preventivo deliberati dagli Enti. In questo modo l'unitarietà territoriale e tecnica del progetto storico viene mantenuta.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito [zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org).

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.
2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO
3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore

5. Il video “I CACCIATORI DI ZANZARE” da destinarsi alle scuole elementare e medie.

#### *Osservazioni sul personale*

Anche per il 2015 si prevede la possibilità d'impiegare un unico RTS per più progetti operanti in Provincia di Torino e pertanto si approva l'intenzione di gravare il presente progetto di sole due mensilità. In ogni caso l'RTS si dovrà occupare del progetto per tutta la durata della campagna, affiancato da un Tecnico di Campo impiegato per 7 mesi ed uno da coinvolgersi nei 4 mesi centrali della campagna (giugno - settembre). È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

#### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

I prodotti previsti nel progetto presentato sono, per tipologia e quantità, adeguati alle esigenze. I prezzi sono stati adeguati a quelli medi regionali.

#### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

Alcune voci relative agli interventi di lotta proposti sono state adeguate relativamente al costo ai progetti regionali analoghi. Alcune delle ore preventivate sono state diminuite, ma in generale sono ben articolati e adatti alla realtà in esame.

#### *Osservazioni sugli altri acquisti*

Il materiale necessario per il monitoraggio e la divulgazione è stato adeguato perché fosse in linea con gli altri progetti regionali.

#### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO<sub>2</sub> e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento.

Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare sulle attività svolte.

### Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 2 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	5.900,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	3.333,26 €
1 Tecnico di campo per 7 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	13.650,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	7.608,00 €
1 Tecnico di campo per 4 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	7.800,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	4.453,88 €
Prodotti per la disinfestazione	Etofenprox (12 L)	585,60 €
	Diflubenzuron cprs (40 kg)	390,40 €
Interventi per la disinfestazione	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (100 ore in 2 squadre)	3.050,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 15 ore)	988,20 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 15 ore)	988,20 €
Materiale ed attrezzature /Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	164,70 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole)	175,68 €
	Consegna ghiaccio secco	429,20 €
	Ovitrappole (solo bicchieri)	21,96 €
	Listelle masonite	67,13 €
	Materiale divulgativo	575,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	4.748,92 €
<b>Totale</b>		<b>54.930,13 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO  
PER L'ANNO 2016 DAL  
COMUNE DI TORINO**

- *Tipologia di progetto:* urbano/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* no

*Osservazioni generali*

Il progetto presentato è la prosecuzione del piano di contenimento dell'infestazione di zanzare intrapreso già dal 2000. Anche per il 2016 l'Ente proponente ha scelto di delegare la gestione del progetto a Regione Piemonte.

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, (*Approvazione delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 75 del 24.10.1995 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" e s.m.i. e revoca della DGR n. 67-9777 del 26/06/2003*) che nel caso di cui all'art. 3, comma 1 bis, della L.R.75/95, consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori. In questo senso si potrà verificare, per l'anno 2016, al fine di ottimizzare i costi di gestione e i risultati ottenibili, l'accorpamento degli incarichi professionali degli RTS e dei Tecnici di Campo, degli incarichi per la disinfestazione, delle forniture di prodotti, ecc. proposti da realtà territorialmente contigue, lasciando invariati gli importi a preventivo deliberati dagli Enti.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)**.

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.
2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO
3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore

5. Il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

#### *Osservazioni sul personale*

Anche per il 2016 si prevede la possibilità d'impiegare un unico RTS per più progetti operanti nella Provincia di Torino e pertanto si dispone di gravare il presente progetto di sole 2 mensilità. In ogni caso l'RTS si dovrà occupare del progetto per tutta la durata della campagna, affiancato da 4 Tecnici di Campo impiegati "part time" e 1 da coinvolgersi nei mesi di maggior impegno della campagna, principalmente nelle attività di lotta larvicida. È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

#### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

I prodotti previsti nel progetto presentato sono, per tipologia e quantità, adeguati alle esigenze. I prezzi sono stati adeguati a quelli medi regionali.

#### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

Alcune voci relative agli interventi di lotta proposti sono state adeguate relativamente al costo ai progetti regionali analoghi. Alcune delle ore a preventivo sono state aumentate. Gli interventi in ogni caso sono ben articolati e adatti alla realtà in esame.

#### *Osservazioni sugli altri acquisti*

Il materiale necessario per il monitoraggio e la divulgazione è adeguato e in linea con gli altri progetti regionali. Il costo del ghiaccio secco è stato adeguato a quello medio regionale. Le voci di cartoleria e materiale da laboratorio sono state accorpate in un'unica voce, la cui cifra è leggermente superiore alla somma delle due.

#### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO<sub>2</sub> e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà

essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento.

Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare sulle attività svolte.

#### Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per mesi 2 come CoCoCo	Imponibile annuo	5.900,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	3.333,26 €
1 Tecnico di campo per mesi 7,5 come CoCoCo	Imponibile annuo	14.625,00 €
	Oneri riflessi	8.143,59 €
4 Tecnici di campo per 7 mesi a partita IVA "part time"	Imponibile annuo	27.300,00 €
	Cassa previdenziale	546,00 €
	IVA	6.126,12 €
Prodotti per la disinfestazione	Bti liquido (20 L)	341,60 €
	Etopenprox (6 L)	270,84 €
	Bti granulare (18,14 Kg)	243,44 €
Interventi per la disinfestazione	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (2 squadre per 75 ore)	4.026,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 14 ore)	922,32 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 5 ore)	298,90 €
Materiale ed attrezzature /Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	181,17 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole)	66,10 €
	Consegna ghiaccio secco	439,20 €
	Ovitrappole (solo bicchieri)	12,20 €
	Listelle masonite	97,60 €
	Materiale di consumo - forfait	30,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	7.067,64 €
<b>Totale</b>		<b>79.970,98 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO  
PER L'ANNO 2016 DAL  
COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE**

- *Tipologia di progetto:* urbano/rurale
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* Comuni di Verolengo e Rondissone

*Osservazioni generali*

Rispetto allo storico, per la Campagna 2015 si evidenzia una ulteriore decisa contrazione della superficie di progetto, dovuta alla rinuncia di alcune Amministrazioni; infatti Comuni coinvolti passano da 5 a 3. Con accordo di programma del 15 marzo del 2016 i Comuni aderenti hanno approvato il progetto. Le attività per la Campagna 2016 saranno necessariamente adeguate all'esiguità delle risorse disponibili. Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, (*Approvazione delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 75 del 24.10.1995 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" e s.m.i. e revoca della DGR n. 67-9777 del 26/06/2003*) che nel caso di cui all'art. 3, comma 1 bis, della L.R.75/95, consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori. In questo senso si potrà verificare, per l'anno 2016, al fine di ottimizzare i costi di gestione e i risultati ottenibili, l'accorpamento degli incarichi professionali degli RTS e dei Tecnici di Campo, degli incarichi per la disinfestazione, delle forniture di prodotti, ecc. proposti da realtà territorialmente contigue, lasciando invariati gli importi a preventivo deliberati dagli Enti.

Trova riscontro favorevole la conferma della rete di monitoraggio della zanzara tigre. Si valuta positivamente l'intenzione di razionalizzare il posizionamento delle ovitrappole, per minimizzare il rischio di perdita dei dati (per distruzione dell'ovitrappola) e per evitare la ridondanza degli stessi (nel caso di ovitrappole troppo vicine).

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)**.

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli

operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.

2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO
3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore
5. Il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

#### *Osservazioni sul personale*

Poiché la superficie di progetto ha subito una notevole contrazione, dovuta alla rinuncia di 2 Amministrazioni comunali è sufficiente un figura di RTS.

La durata dell'incarico del RTS viene confermata come da progetto; così come il compenso mensile. È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

#### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

I prodotti proposti sono ammissibili e le quantità da acquistare sono dimensionate rispetto alle confezioni in commercio. I prezzi base sono stati adeguati a quelli di mercato.

#### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

I costi orari delle varie tipologie d'intervento sono stati ridefiniti in base ai prezzi di mercato vigenti sul territorio regionale.

#### *Osservazioni sugli altri acquisti*

Data l'esiguità delle risorse non viene previsto il monitoraggio delle alate con trappole innescate a ghiaccio secco. La richiesta di acquisto di cartucce per stampante viene approvata.

#### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO<sub>2</sub> e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una

sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento.

Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonchè di aggiornare sulle attività svolte.

#### *Computo economico*

<b>Voce</b>	<b>Dettagli</b>	<b>Totale</b>
1 RTS per mesi 7 come CoCoCo	Imponibile annuo	7.410,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	4.166,59 €
Prodotti per la disinfestazione	Permex (25 litri)	453,70 €
Interventi per la disinfestazione	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulti (1 squadra per 25 ore)	1.976,40 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Cartucce stampante - HP Officejet 4500 Wireless	90,75 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	1.278,83 €
<b>Totale</b>		<b>15.046,87 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO  
PER L'ANNO 2016 DAL  
COMUNE DI VERCELLI**

- *Tipologia di progetto:* urbano/rurale
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* Comune di Sali Vercellese.

*Osservazioni generali*

Il progetto presentato prende in considerazione un numero di Comuni inferiori a quelli della scorsa Campagna di lotta e inferiori a quanto ipotizzato in fase preliminare per il 2016. I soli Enti che aderiscono alla nuova campagna sono Vercelli e Sali Vercellese. Date queste premesse, gli aspetti tecnico/economici del progetto vanno ridimensionati e gli obiettivi si devono focalizzare innanzitutto sul contrasto delle zanzare in ambito urbano, per poi estenderli alle specie di sviluppo degli ambienti rurali.

I Comuni beneficiari delle iniziative di lotta alle zanzare, stante il disposto della L.R. 75/95, aderiscono al programma di intervento sul proprio territorio. Il progetto intende migliorare le condizioni di vita della popolazione riducendo la molestia che inevitabilmente si manifesta in caso di forte proliferazione dei culicidi. Nel progetto presentato, oltre al contenimento delle zanzare principalmente legate al territorio rurale, si prevedono azioni di contrasto allo sviluppo e alla diffusione della zanzara tigre (*Aedes albopictus*); questa specie infatti oltre ad essere molto fastidiosa se lasciata proliferare indisturbata, è potenzialmente in grado di veicolare alcuni microorganismi responsabili di patologie che, in un certo numero di casi, possono evolvere verso casi anche gravi. Alla luce di tali considerazioni si valuta positivamente la previsione di una rete di monitoraggio con ovitrappole. Tenuto conto del fatto che l'infestazione da *Aedes albopictus* si protrae di norma ben più a lungo nella stagione rispetto a quella delle altre specie di zanzara, si valuta positivamente **il prolungamento dell'attività di monitoraggio con ovitrappole fino alla fine di ottobre** o, in caso di condizioni climatiche sfavorevoli, fino al riscontro totalmente negativo dalle ovitrappole. La frequenza di raccolta si può uniformare a quella degli altri progetti attivi in Piemonte, portandola a due settimane: in tal modo si ottimizzano le risorse pur mantenendo la necessaria conoscenza del grado di infestazione sul territorio.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)**.

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.
2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO
3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore
5. Il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

#### *Osservazioni sul personale*

Poiché la superficie di progetto ha subito una notevole contrazione, dovuta alla rinuncia di diverse Amministrazioni comunali è sufficiente un figura di RTS e di un tecnico di campo con durata di 7 mesi. È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

#### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

I costi dei prodotti sono stati aggiornati in base ai prezzi di mercato vigenti sul territorio regionale. Alcune voci non sono state ammesse all'acquisto poiché non giustificate dalla tipologia di progetto presentata. Alcune quantità sono state ridimensionate poiché sovrastimate rispetto alle reali esigenze di progetto, stante la notevole riduzione territoriale.

#### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

I costi orari per gli interventi di disinfestazione sono stati adeguati ai prezzi di mercato. Le ore proposte per gli interventi adulticidi sono state adattate alle reali esigenze progettuali. Si rammenta che secondo l'Art. 2.04 delle *Istruzioni per l'applicazione della legge regionale 24 ottobre 1995, n. 75 e s.m.i. relativa ai contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare*, approvate con D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, **i trattamenti adulticidi possono essere effettuati solo in concomitanza con il superamento della soglia di tolleranza rilevabile**

tramite l'utilizzo di trappole attrattive innescate ad anidride carbonica. Nel caso di specie poco sensibili a questi strumenti d'indagine, come *Aedes albopictus*, gli interventi adulticidi saranno possibili solo nel caso in cui il Servizio Regionale per le Malattie Infettive (SeReMI) abbia espresso un giudizio positivo sulla priorità alla lotta per motivi di carattere sanitario, previa specifica richiesta dell'Ente proponente al Soggetto Coordinatore Regionale.

Sono state incrementate le ore previste per i trattamenti larvicidi nelle caditoie; si raccomanda di limitare tali trattamenti al solo ambito pubblico.

#### *Osservazioni sugli altri acquisti*

Come nella scorsa campagna, le voci connesse a molti acquisti non sono sufficientemente dettagliate, pertanto è possibile ammetterne solo alcune con l'importo complessivo ridotto. Per le prossime campagne si consiglia di specificare e diversificare le spese, soprattutto quelle inerenti alla fornitura di ghiaccio secco. Alcuni dei prodotti indicati risultano già acquistati nel 2015. Per nessuno dei prodotti richiesti è stata indicata la rimanenza di magazzino dalla scorsa campagna.

A preventivo non è stata indicata la voce relativa alle attività tecnico-amministrative in capo al Soggetto attuatore regionale, pertanto tale cifra è stata scorporata dal complessivo del progetto secondo le percentuali indicate per gli altri progetti regionali.

#### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO<sub>2</sub> e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento.

Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonchè di aggiornare sulle attività svolte.

**Si rammenta nello stilare il Piano di Fattibilità, di utilizzare l'applicativo su foglio di calcolo della Regione Piemonte, fornito dal Soggetto Attuatore.**

*Computo economico*

<b>Voce</b>	<b>Dettagli</b>	<b>Totale</b>
1 RTS per mesi 8 a partita IVA	Imponibile annuo	23.600,00 €
	Cassa previdenziale	472,00 €
	IVA	5.295,84 €
1 Tecnico di campo per mesi 7 come CoCoCo	Imponibile annuo	13.650,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	7.608,00 €
Prodotti per la disinfestazione	Diflubenzuron compresse (70 Kg)	1500,00 €
	Bti granulare (18,14 Kg)	278,85 €
	permetrina liquida (150 L)	2.196,00 €
Interventi per la disinfestazione	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi ( 1 squadra per 105 ore)	6.917,40 €
	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini ( 2 squadre per 175 ore)	9.394,00 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	164,70 €
	Confezioni ghiaccio secco	175,68 €
	Consegna ghiaccio secco	429,20 €
	Set trappole attrattive	500,00 €
	Ovitrappele	10,98 €
	Listelle masonite	36,00 €
	Divulgazione	1.500 €
	Materiale consumo e manutenzione	150,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	6.575,74 €
<b>Totale</b>		<b>80.454,39 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO  
PER L'ANNO 2016 DAL  
COMUNE DI VERBANIA**

- *Tipologia di progetto:* urbano/rurale
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* Comuni di Baveno, Castelletto sopra Ticino, Dormelletto, Lesa, Meina, Stresa.

*Osservazioni generali*

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, (*Approvazione delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 75 del 24.10.1995 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" e s.m.i. e revoca della DGR n. 67-9777 del 26/06/2003*) che nel caso di cui all'art. 3, comma 1 bis, della L.R.75/95, consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori. In questo senso si potrà verificare, per l'anno 2016, al fine di ottimizzare i costi di gestione e i risultati ottenibili, l'accorpamento degli incarichi professionali degli RTS e dei Tecnici di Campo, degli incarichi per la disinfestazione, delle forniture di prodotti, ecc. proposti dal Comune di Veruno e dal Comune di Verbania e dai Comuni di Orta San Giulio e Cureggio, lasciando invariati gli importi a preventivo deliberati dagli Enti.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)**.

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.
2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO
3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore
5. Il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

### *Osservazioni sul personale*

Come nelle scorse campagne, l'RTS del progetto di Veruno seguirà anche il progetto presentato dal Comune di Verbania, ove assolverà alle funzioni di organizzazione e coordinamento delle attività di campo, gestione delle Ditte e rapporti con gli Enti. L'importo di questa figura professionale è quindi stato equamente ripartito tra i due progetti.

I tecnici di campo, come l'RTS, seguiranno anche le attività di lotta di Veruno.

Rispetto al progetto proposto le voci del personale sono state riviste in base alle risorse disponibili e ai compensi medi proposti dagli altri progetti in Regione Piemonte. Pertanto l'incarico del Referente Tecnico Scientifico è stato allineato come durata (8 mesi) alle linee guida regionali. Anche la durata ed il compenso mensile dei Tecnici di Campo sono stati adeguati alla media regionale degli altri progetti.

È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

L'acquisto dei prodotti da destinarsi alla lotta è congruo con le attività indicate nel piano di fattibilità. Alcuni prezzi sono stati adeguati ai valori di mercato.

### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

Nulla da eccepire rispetto a quanto proposto. Le ore a preventivo sono state aumentate valutando l'impegno descritto sul Piano di fattibilità e le risorse disponibili.

### *Osservazioni sugli altri acquisti*

I costi relativi all'acquisto di ghiaccio secco per il monitoraggio delle alate sono stati allineati con quelli derivanti dalla delega al soggetto attuatore regionale. Per il resto non vi è nulla da eccepire.

### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO<sub>2</sub> e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di

seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento.

Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare sulle attività svolte.

#### Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per mesi 8 a partita IVA	Imponibile annuo	11.800,00 €
	Cassa previdenziale	236,00 €
	IVA	2.647,92 €
1 Tecnico di campo per mesi 7,5 come P.IVA "part time"	Imponibile annuo	7.312,00 €
	Cassa previdenziale	292,50 €
	IVA	1.672,99 €
1 Tecnico di campo per mesi 7,5 CoCoCo	Imponibile annuo	14.625,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	8.143,59 €
Prodotti per la disinfestazione	Bti granulare (36,28 Kg)	486,88 €
	Bti liquido (40 litri)	683,20 €
	Diflubenzuron compresse (20 Kg)	219,60 €
Interventi per la disinfestazione	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (1 squadra per 320 ore)	8.588,80 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 12 ore)	790,56 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 40 ore)	2.391,20 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole) - confezione da 5 kg	87,84 €
	Consegna ghiaccio secco - confezione da 5 kg	329,40 €
	Contributi per gestioni particolari (specificare) - spese gestione ufficio: stampe, telefono, luce	300,00 €
	Ghiaccio secco (solo materiale) - ghiaccio secco in pellet	181,17 €
	Stampa manifesti/locandine/poster - a corpo	1.098,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	5.716,23 €
<b>Totale</b>		<b>67.602,88 €</b>

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO  
PER L'ANNO 2016 DAL  
COMUNE DI VERUNO E DAI COMUNI DI ORTA SAN GIULIO E CUREGGIO**

- Tipologia di progetto: rurale
- Delega di gestione al soggetto attuatore regionale: sì
- Altri enti associati (anno): Agrate Conturbia; Bogogno; Borgo Ticino; Comignago; Divignano; Gattico.

*Osservazioni generali*

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, (*Approvazione delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 75 del 24.10.1995 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" e s.m.i. e revoca della DGR n. 67-9777 del 26/06/2003*) che nel caso di cui all'art. 3, comma 1 bis, della L.R.75/95, consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori. In questo senso si potrà verificare, per l'anno 2016, al fine di ottimizzare i costi di gestione e i risultati ottenibili, l'accorpamento degli incarichi professionali degli RTS e dei Tecnici di Campo, degli incarichi per la disinfestazione, delle forniture di prodotti, ecc. proposti dal Comune di Veruno e dal Comune di Verbania e dai Comuni di Orta San Giulio e Cureggio, lasciando invariati gli importi a preventivo deliberati dagli Enti.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili nell'area download del sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)**.

1. "LE REGOLE PER EVITARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*) NELLE FASI DI GESTIONE DEI PNEUMATICI". L'opuscolo informativo, prodotto anche grazie alle informazioni fornite dai consorzi di smaltimento degli pneumatici, potrà essere utilizzato dai Referenti Tecnici per la sensibilizzazione degli operatori delle ditte che trattano pneumatici fuori uso (PFU), dislocate nei territori di progetto.
2. INFORMAZIONI PER GLI OPERATORI DEL SETTORE FLOROVIVAISTICO
3. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale
4. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore
5. Il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

### *Osservazioni sul personale*

Come nelle scorse campagne, l'RTS del progetto di Veruno seguirà anche il progetto presentato dal Comune di Verbania, ove assolverà alle funzioni di organizzazione e coordinamento delle attività di campo, gestione delle Ditte, e rapporti con gli Enti. L'importo di questa figura professionale è quindi stato equamente ripartito tra i due progetti.

Come l'RTS, il tecnico di campo verrà incaricato e seguirà anche le attività di lotta di Verbania.

Rispetto al progetto proposto le voci del personale sono state riviste in base alle risorse disponibili e ai compensi medi proposti dagli altri progetti in Regione Piemonte. Pertanto l'incarico del Referente Tecnico Scientifico è stato allineato come durata (8 mesi) alle linee guida regionali. Anche la durata ed il compenso mensile dei Tecnici di Campo sono stati adeguati alla media regionale degli altri progetti.

È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

### *Osservazioni sui prodotti per la lotta*

L'acquisto dei prodotti da destinarsi alla lotta è congruo con le attività indicate nel piano di fattibilità. Alcuni prezzi sono stati adeguati ai valori di mercato.

### *Osservazioni sugli interventi di lotta*

Nulla da eccepire rispetto a quanto proposto. Le ore a preventivo sono state aumentate valutando l'impegno descritto sul Piano di fattibilità e le risorse disponibili.

### *Osservazioni sugli altri acquisti*

I costi relativi all'acquisto di ghiaccio secco per il monitoraggio delle alate sono stati allineati con quelli derivanti dalla delega al soggetto attuatore regionale. Per il resto non vi è nulla da eccepire.

### *Disposizioni aggiuntive*

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO<sub>2</sub> e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **[zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org)** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di

seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di emergenze specifiche, l'attivazione di un piano di intervento.

Il personale tecnico dei singoli progetti dovrà altresì attenersi, nei tempi e nei modi, alle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Coordinatore nel corso della stagione.

Si rammenta la necessità di un costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare sulle attività svolte.

#### Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per mesi 8 a partita IVA	Imponibile annuo	11.800,00 €
	Cassa previdenziale	236,00 €
	IVA	2.647,92 €
1 Tecnico di campo per mesi 7,5 a partita IVA part time	Imponibile annuo	7.312,00 €
	Cassa previdenziale	292,50 €
	IVA	1.672,99 €
Prodotti per la disinfestazione	Bti liquido (30.0 litri)	683,20€
	Bti granulare (18,14 Kg)	243,44 €
	Diflubenzuron compresse (20 Kg)	219,60 €
Interventi per la disinfestazione	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 25 ore)	1.317,60 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 50 ore)	2.989,00 €
	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (1 squadra per 150 ore)	4.026,00 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	263,23€
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole)	142,74 €
	Consegna ghiaccio secco	439,20 €
	Contributi per gestioni particolari - spese generali	1.500,00 €
	Listelle masonite	45,00 €
	Stampa manifesti/locandine/poster - a corpo	1.500,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	3.213,84 €
<b>Totale</b>		<b>40.544,26 €</b>

Ente richiedente	Parere	Costi di gestione IPLA (totale)	Costi di gestione IPLA a carico Regione	Costo totale sostenuto comprensivo dei costi di gestione a carico IPLA	Costo totale sostenuto da Regione detratta la quota dei costi di gestione a carico IPLA
COMUNI DELL'AREA ALESSANDRINA	€ 163.232,32	€ 13.056,34	€ 6.528,17	€ 81.616,16	€ 75.087,99
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE	€ 62.099,78	€ -	€ -	€ 31.049,89	€ 31.049,89
COMUNE DI CASALE MONFERRATO	€ 206.797,47	€ 17.321,04	€ 8.660,52	€ 103.398,74	€ 94.738,22
COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE	€ 58.806,21	€ 4.721,40	€ 2.360,70	€ 29.403,11	€ 27.042,41
COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE	€ 291.799,56	€ 25.086,12	€ 12.543,06	€ 145.899,78	€ 133.356,72
COMUNE DI MONTALTO DORA	€ 59.762,77	€ 4.584,00	€ 2.292,00	€ 29.881,39	€ 27.589,39
COMUNE DI NOVARA	€ 29.461,60		€ -	€ 14.730,80	€ 14.730,80
COMUNE DI PINEROLO	€ 33.962,99	€ 2.901,43	€ 1.450,72	€ 16.981,50	€ 15.530,78
COMUNE DI SAN MAURO TORINESE	€ 54.930,13	€ 4.748,92	€ 2.374,46	€ 27.465,07	€ 25.090,61
COMUNE DI TORINO	€ 79.970,98	€ 7.067,64	€ 3.533,82	€ 39.985,49	€ 36.451,67
COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE	€ 15.046,87	€ 1.278,83	€ 639,42	€ 7.523,44	€ 6.884,02
COMUNE DI VERBANIA	€ 67.602,88	€ 6.575,74	€ 3.287,87	€ 33.801,44	€ 30.513,57
COMUNE DI VERUNO	€ 40.544,26	€ 5.716,23	€ 2.858,12	€ 20.272,13	€ 17.414,02
COMUNE DI VERCELLI	€ 80.454,39	€ 3.213,84	€ 1.606,92	€ 40.227,20	€ 38.620,28
<b>Totale progetti</b>	<b>€ 1.244.472,20</b>	<b>€ 96.271,53</b>	<b>€ 48.135,76</b>	<b>€ 622.236,10</b>	<b>€ 574.100,34</b>

ALLEGATO D

**Progetto regionale unitario  
d'informazione e monitoraggio  
della diffusione dei vettori di  
patologie umane e animali  
veicolate da zanzare**

**Piano di ricerca e sviluppo**

**ANNO 2016**

Premessa .....	3
ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA GENERALE .....	4
Sorveglianza entomologica.....	4
Sorveglianza virologica .....	5
Sorveglianza vettori di Chikungunya, Dengue e Zika.....	6
Individuazione specie di possibile nuova introduzione.....	7
AZIONI MIRATE DI SORVEGLIANZA, INDAGINE E LOTTA .....	12
Siti sensibili .....	12
Attività rivolte alla filiera dei pneumatici .....	13
Attività rivolte aziende florovivaistiche.....	15
INTERVENTI CONTRO LA DIFFUSIONE DI MALATTIE DA VETTORE .....	17
Interventi contro la diffusione di Chikungunya, Dengue, Zika ed altri arbovirus.....	17
Interventi contro la diffusione di West Nile Disease.....	18
Interventi per rispondere ad eventuali criticità .....	18
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE .....	19
Formazione e informazione alle aziende risicole .....	19
Informazione ai cittadini.....	20
Formazione specifica .....	22
ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA ATTUAZIONE DELLA L.R. 24.10.1995, N. 75 IN AMBITI URBANI E RURALI NON RISICOLI.....	23
Tecniche.....	23
GESTIONE DATI .....	24
Sito internet.....	24
Collaborazione Vectornet.....	24
COMPUTO ECONOMICO.....	25
PIANO DI RICERCA E SVILUPPO.....	26
Sperimentazione con droni .....	26
Rilievo andamento sommersione risaie con immagini da satellite (Progetto Hermes) .....	27
Verifica persistenza prodotti adulticidi .....	28
Verifica nuovi prodotti larvicidi .....	29

Definizione di un previsore ambientale ..... 29

COMPUTO ECONOMICO..... 29

## Premessa

IPLA S.p.A., società in house della Regione Piemonte, ha svolto e coordinato tutte le attività inerenti agli interventi di lotta alle zanzare sul territorio regionale sin dall'anno 2007.

Negli ultimi anni il ruolo vettoriale assunto dalle zanzare è tornato a farsi preoccupante. L'European Centre for Disease Prevention and Control, nelle linee guida per le specie invasive di zanzara in Europa (agosto 2012), consiglia agli Stati membri di incrementare le azioni di sorveglianza sulle specie di zanzara invasive, in quanto solo un monitoraggio preventivo consente di individuare le misure più appropriate per il contrasto alla diffusione di malattie trasmesse dalle zanzare vettrici.

Nel corso del 2015 e all'inizio del 2016 l'emergenza dovuta alla diffusione del virus Zika in America meridionale e centrale, con particolare riguardo all'area caraibica, ed alle possibili conseguenze di una infezione contratta durante la gravidanza, ha portato il Ministero della Salute a redigere una circolare (0002291-27/01/2016-DGPRES-COD\_UO-P) al fine di fornire una serie di indicazioni per affrontare il rischio di importazione e diffusione di questa malattia sul territorio nazionale. Tra le varie indicazioni il Ministero richiama l'attenzione sulla necessità di mettere in atto adeguate azioni di sorveglianza per individuare possibili casi di importazione di infezione da virus Zika, rimandando a quanto contenuto nella lettera circolare del 16/06/2015 Prot. n. 20115 'Sorveglianza dei casi umani di Chikungunya, Dengue, West Nile Disease ed altre arbovirosi e valutazione del rischio di trasmissione in Italia - 2015'.

Si rammenta che la circolare 2015 forniva una serie di indicazioni per l'esecuzione del monitoraggio entomologico e delle misure da attuarsi nei casi riscontrati di presenza Chikungunya, Dengue e West Nile Disease.

Per la campagna 2016, al fine di garantire il contenimento e la massima sorveglianza sulle zanzare vettrici di patologie umane ed animali vengono proposte nel presente documento, una serie di attività da svolgersi: il monitoraggio del territorio piemontese, gli interventi di lotta, il coinvolgimento di comparti produttivi/merceologici critici per la diffusione dei vettori e la divulgazione ai cittadini.

## ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA GENERALE

### Sorveglianza entomologica

I principali vettori di West Nile Virus in Italia sono zanzare autoctone appartenenti al complesso *Culex pipiens*. Altre specie autoctone possono svolgere ruoli secondari nella trasmissione del virus dagli uccelli, all'uomo o al cavallo, come *Culex modestus*, *Aedes vexans* e *Ochlerotatus caspius*. Tutte queste specie di zanzara si possono agevolmente monitorare allo stadio alato con l'impiego di trappole che catturano le femmine in ricerca orientata di ospiti.

Da diversi anni, i Progetti di lotta attivi in Piemonte utilizzano comunemente delle trappole attrattive innescate con ghiaccio secco che, sublimando, produce anidride carbonica gassosa che ha un forte potere attrattivo sulle femmine della maggior parte delle specie in cerca del pasto di sangue.

Poiché i Progetti di lotta non coprono tutto il territorio regionale, al fine di avere un'idea precisa sugli andamenti stagionali in tutta la regione si è reso da alcuni anni necessario integrare le reti preesistenti laddove queste risultino carenti. In questo modo si è potuto avere un quadro chiaro sulla distribuzione dei potenziali vettori, sulle aree e sui periodi di maggior densità, sulla correlazione di questi dati con le caratteristiche territoriali, in modo da costruire un pattern spazio-temporale il più possibile aderente alla realtà.

In conformità con quanto fatto gli scorsi anni, il territorio regionale sarà suddiviso anche quest'anno in quadranti di 20 km

di lato, generando così 44 quadranti con altitudine media al di **sotto dei 600 m s.l.m.**, in **24 dei quali sono presenti stazioni di** monitoraggio attivate dai Progetti di lotta (circa 150 stazioni).

Nei restanti 20 quadranti saranno attivate una trentina di stazioni supplementari, gestite in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (IZS PLV). In tutti i quadranti sarà quindi attivata almeno una stazione di monitoraggio con trappole attrattive. Le analisi dei dati entomologici nel periodo di maggior probabilità di diffusione virale (luglio – ottobre) si otterranno dalle catture di una settantina di stazioni selezionate nei quadranti coperti dai progetti di lotta (Fig. 1).



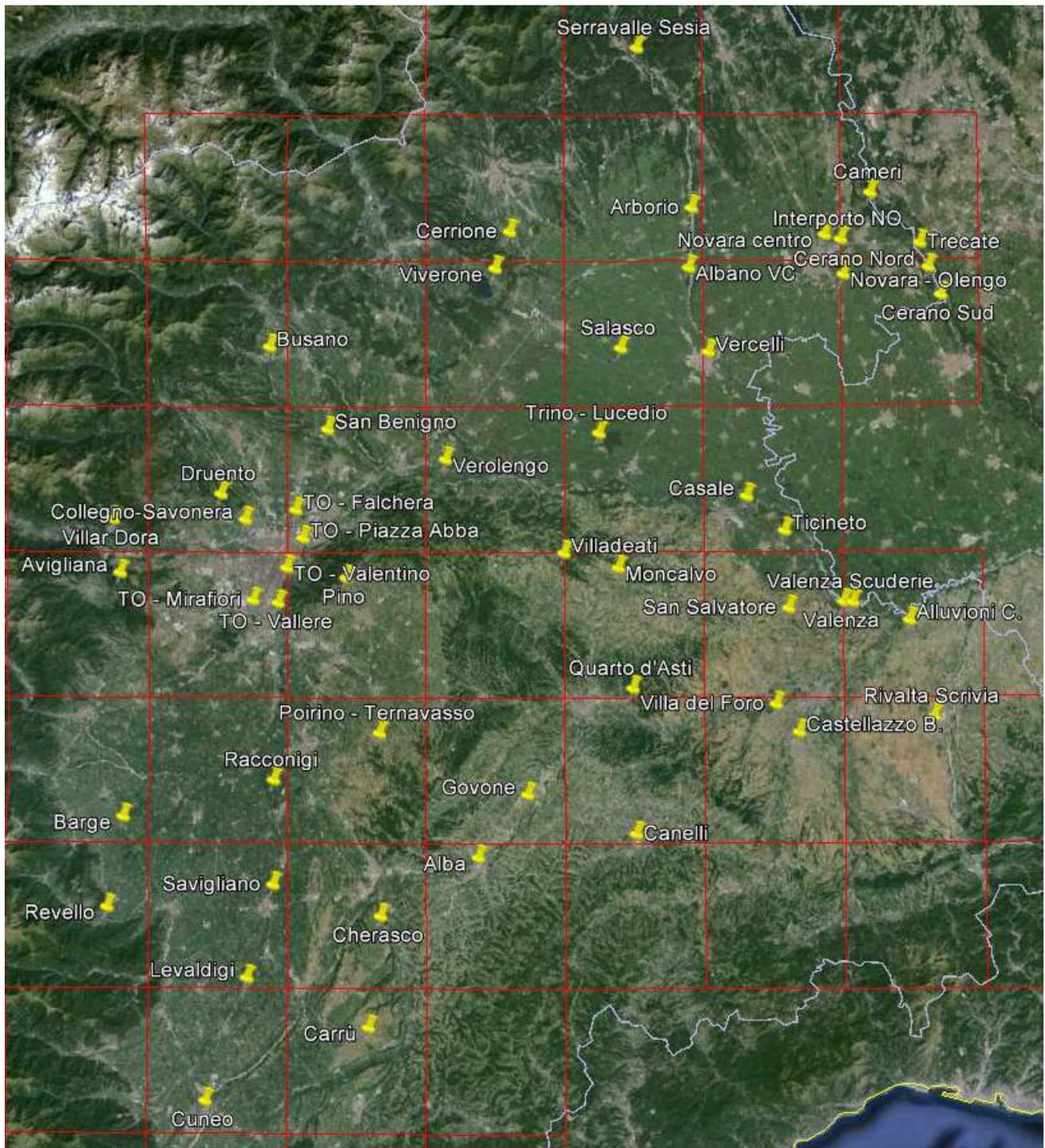


Figura 1 – Stazioni della rete di sorveglianza.

### Sorveglianza virologica

Su 54 stazioni di monitoraggio, in parte coincidenti con quelle utilizzate per la sorveglianza entomologica, in parte diverse per natura (trappole modello "BG sentinel") e collocazione, le zanzare catturate verranno raccolte ed avviate ad analisi virologica. Ogni due settimane queste verranno convogliate in Ipla per essere suddivise per specie, contate e raccolte in pool. Per l'anno 2016 tutti gli esemplari di *Aedes albopictus*

saranno raccolti ed inviati anch'essi ad analisi virologica soprattutto con lo scopo di rilevare esemplari positivi alla presenza di Zika virus. Le analisi virologiche saranno affidate da IPLA SpA a laboratori esterni alla struttura, specializzati e accreditati per la ricerca.

#### Sorveglianza vettori di Chikungunya, Dengue e Zika

Attualmente, l'unica specie che possa essere, almeno potenzialmente, vettrice di Chikungunya, Dengue e Zika virus presente in Piemonte è *Aedes albopictus* (zanzara tigre).

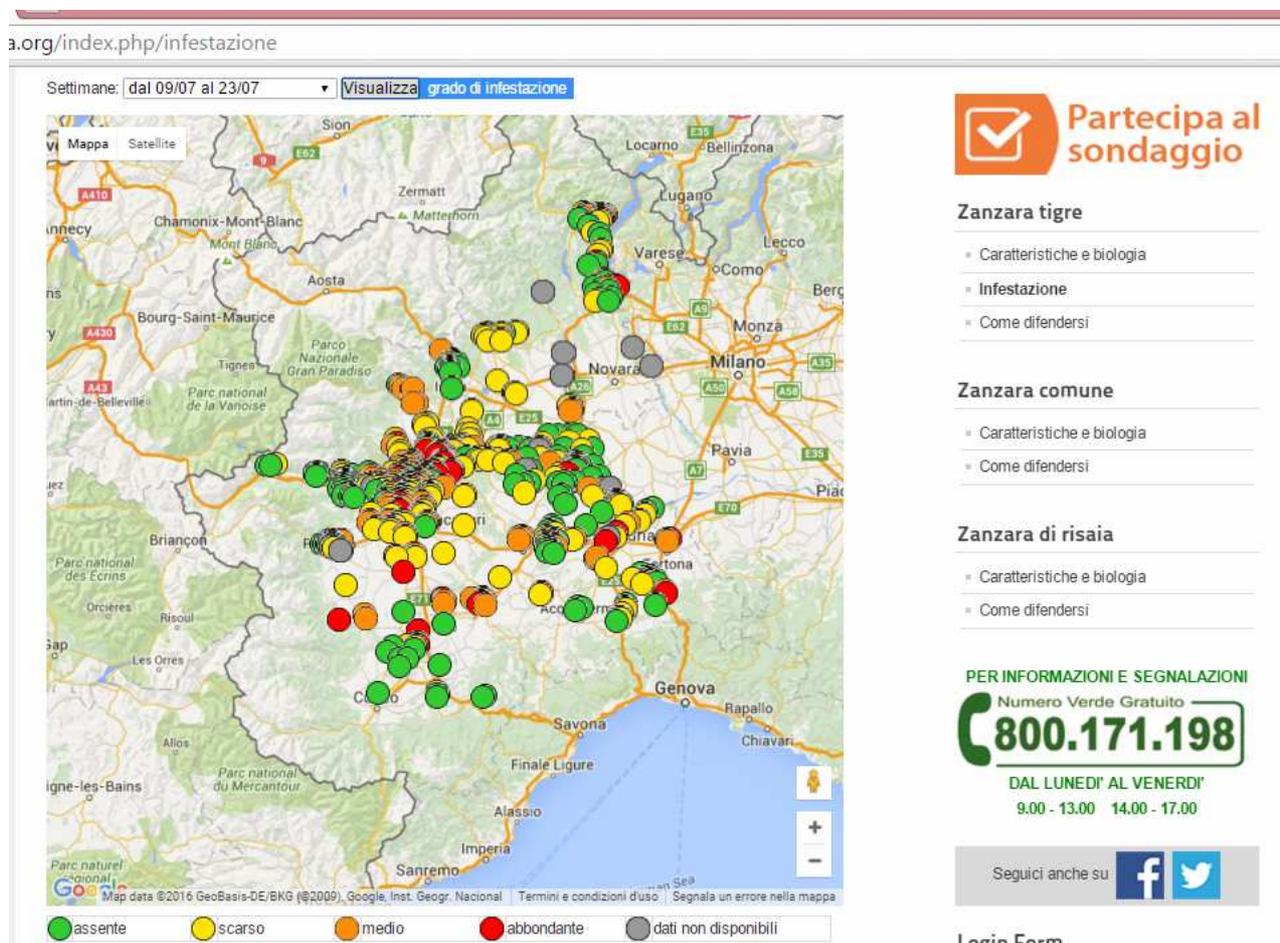
Poiché la zanzara tigre è una zanzara caratterizzata da una spiccata attività diurna, utilizza, tra gli altri sensi, la vista per la ricerca dell'ospite, si presta poco ad essere monitorata con le trappole attrattive innescate ad anidride carbonica che vengono posizionate in orario serale/notturno. Tra le molte tecniche disponibili per la sorveglianza di questa specie, quella della rete di monitoraggio con ovitrappole presenta un buon rapporto costi/benefici. Questa tecnica, criticabile sotto alcuni aspetti, ha infatti il pregio di permettere di monitorare vasti territori con un costo contenuto. E' però importante che i siti di monitoraggio siano scelti secondo dei criteri omogenei. La scelta delle stazioni idonee al posizionamento delle ovitrappole deve tenere conto delle caratteristiche etologiche di *Ae. albopictus*. Per ciascuna ovitrappola si deve infatti cercare una posizione attrattiva per gli adulti, favorendo le zone scarsamente irraggiate dal sole, possibilmente sotto una debita copertura vegetale in modo da garantire la necessaria umidità.



Le ovitrappole utilizzate sono costituite da un bicchiere da vivaista in plastica nera, di circa 300 mL di capacità con un foro a circa 35 mm dal bordo con funzione di troppo pieno. All'interno di ogni bicchiere, come substrato di deposizione, viene posta una stecchetta in masonite di circa 130 mm di lunghezza per 25 mm di larghezza con una faccia ruvida e una liscia. Ogni stecchetta viene fissata al bicchiere tramite un fermaglio metallico, in modo da lasciare la parte ruvida all'esterno. Ad ogni ovitrappola viene assegnato un codice alfanumerico univoco, in modo da renderla identificabile. Naturalmente ciascuna stecchetta di masonite porta lo stesso codice della trappola e la data di posizionamento. Individuata la stazione idonea, ogni trappola viene riempita d'acqua dechlorata fino al livello del troppo pieno. Vi si pone poi qualche grano di Bti granulare (Vectobac G) al fine di evitare lo sviluppo di culicidi che potrebbero deporre le proprie uova sulla superficie dell'acqua dell'ovitrappola (tipicamente del genere *Culex*). Il colore nero del bicchiere e l'acqua funzionano da attrattivi per le femmine di *Ae. albopictus* in cerca di un sito di ovideposizione. Durante la campagna 2016 si valuterà l'utilizzo di ovitrappole di maggiori dimensioni che si stanno diffondendo nei monitoraggi di altre regioni italiane.

Le femmine di zanzara tigre di norma depongono le proprie uova sulla parte ruvida della stecchetta. Ogni quindici giorni la stecchetta viene sostituita e analizzata in laboratorio allo stereomicroscopio per la

determinazione e la conta delle uova. Le uova di *Ae. albopictus* hanno dimensioni medie di circa 0,55 mm di lunghezza per circa 0,16 mm di larghezza, sono nere traslucide e deposte singolarmente. Sulle listelle è possibile il rinvenimento di uova di una specie dalle abitudini riproduttive simili, *Oc. geniculatus*, che però sono più tozze e leggermente più grandi di quelle di *Ae. albopictus*. E' quindi necessaria un'attenta analisi microscopica e una buona esperienza per discriminarle. Anche altri insetti, in particolare altri ditteri, possono utilizzare le barrette come supporto per ovideporre, ma le loro uova sono morfologicamente molto diverse e quindi non possono generare confusioni. Come nella scorsa campagna verranno attivate circa 900 stazioni di monitoraggio con ovitrappole, la maggior parte delle quali gestite dai progetti locali di lotta alle zanzare, integrate con stazioni al di fuori dei territori di loro competenza e con siti peculiari, come aeroporti, gommisti e vivai (v. più avanti), degni di approfondimenti particolari.



## Individuazione specie di possibile nuova introduzione

A partire dall'esperienza maturata negli ultimi due anni di progetto e vista l'emergenza di rilevanza internazionale per la salute pubblica dichiarata dall' Organizzazione Mondiale della Sanità, per la diffusione della malattia da virus Zika (MVZ), per la campagna 2016 verranno intensificate le attività già svolte gli scorsi anni secondo i seguenti indirizzi.

- Attività di monitoraggio e supporto all'individuazione di punti critici per lo sviluppo di zanzare negli aeroporti.
- Attività di monitoraggio e supporto all'individuazione di punti critici per lo sviluppo di zanzare negli aeroporti, interporti e scali ferroviari.
- Attività di monitoraggio presso le principali vie di comunicazione di confine.

Attività di monitoraggio e supporto all'individuazione di punti critici per lo sviluppo di zanzare negli aeroporti.

La continua e rapida diffusione della malattia da virus Zika in America meridionale e centrale, veicolata da zanzare del genere *Aedes* spp., e la crescente evidenza di gravi complicazioni per le infezioni contratte durante la gravidanza (malformazioni congenite e altri esiti sfavorevoli della gravidanza stessa) nonché dell'associazione tra infezione da virus Zika e l'insorgenza della sindrome post infettiva di Guillain-Barrè, ha portato il Ministero della Salute a redigere la circolare (n. 0002291-27/01/2016-DGPRES-COD\_UO-P del 27 gennaio 2016 contenente le "Misure di prevenzione e controllo" da adottare per contrastare il rischio di importazione e diffusione di questa malattia sul territorio nazionale.).

L'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF) di Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta ha, quindi, diffuso una comunicazione (prot. 509 del 28/01/2016) destinata alle strutture aeroportuali che impone la periodica disinfestazione degli aeromobili nonché la disinfestazione delle merci che possono rappresentare un rischio per l'importazione di zanzare infette e la disinfestazione delle aree aeroportuali

Tale documento è stato recepito dall'ENAC richiedendo a tutte le compagnie aeree di adeguarsi alle prescrizioni del Ministero.

Le attività di seguito proposte andranno a implementare le misure previste dal Ministero per la prevenzione dell'infezione da virus Zika e a prevenire la possibile introduzione e diffusione di altri *flavivirus* sul territorio piemontese.

Il monitoraggio entomologico, per la campagna 2016 verrà effettuato mediante BG Sentinel e ovitrappele nelle aree aeroportuali degli aeroporti internazionali di Torino Caselle e di Cuneo Levaldigi. Tutti i campioni catturati tramite BG Sentinel saranno direttamente identificati ed analizzati secondo le medesime procedure adottate per la sorveglianza entomologica e virologica, mentre quelli derivanti dalle ovitrappele

verranno processati in maniera differente. Per queste ovitrappole, come supporto di deposizione, non verrà utilizzata la classica stecchetta di masonite, ma una striscia di carta assorbente lungo tutta la superficie interna del bicchiere in modo da aumentare l'area disponibile per la deposizione non verrà aggiunto alcun larvicida nell'acqua dell'ovitrappola per non rendere vane le successive procedure.

La carta assorbente, verrà posta in vaschette in sommersione con acqua arricchita di sostanza organica al fine di favorire la schiusa delle uova e fornire nutrimento alle larve; quest'ultime una volta cresciute fino al IV stadio di sviluppo, verranno poste in uno sfarfallatoio per raccogliere gli adulti sfarfallati. Questi ultimi saranno sottoposti a identificazione tassonomica al fine di valutare la presenza di nuove specie.

Negli aeroporti di Caselle e Levaldigi verranno effettuate ispezioni e sopralluoghi per l'identificazione di specie di nuova introduzione e di zanzare infette. A tale scopo l'IPLA con SAGAT, con l'Aeroporto di Cuneo (enti gestori) e con l'USMAF (Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera) dell'Aeroporto "Sandro Pertini" di Torino Caselle realizzerà ispezioni a bordo di aeromobili in arrivo presso gli aeroporti di Caselle e Levaldigi. Queste ispezioni avranno lo scopo di verificare la presenza di zanzare nelle parti pressurizzate e climatizzate Per la cattura di zanzare ed eventuali altri insetti ematofagi verranno impiegati aspiratori manuali a batteria dotati di manico allungabile per poter raggiungere le zone più scomode delle aree ispezionate, quali cappelliere o griglie di aerazione sotto la linea dei sedili). I campioni verranno analizzati dagli entomologi IPLA e, in caso di riscontri positivi, sottoposti ad analisi genetiche per la presenza di flavivirus.



Per quanto concerne le aree aeroportuali verranno effettuati sopralluoghi congiunti IPLA/Personale aereportuale/USMAF finalizzati all'individuazione di focolai attivi o potenziali di sviluppo larvale di specie culicidiche.



Tra le attività di formazione e informazione IPLA potrà organizzare, in collaborazione con USMAF e SAGAT, corsi di formazione rivolti al personale aeroportuale, provvedere alla redazione e pubblicazione di materiale informativo per i passeggeri e fornire supporto tecnico scientifico per orientare alla massima efficacia – avvalendosi dei dati del monitoraggio – l'azione di disinfestazione all'interno delle aree aeroportuali.

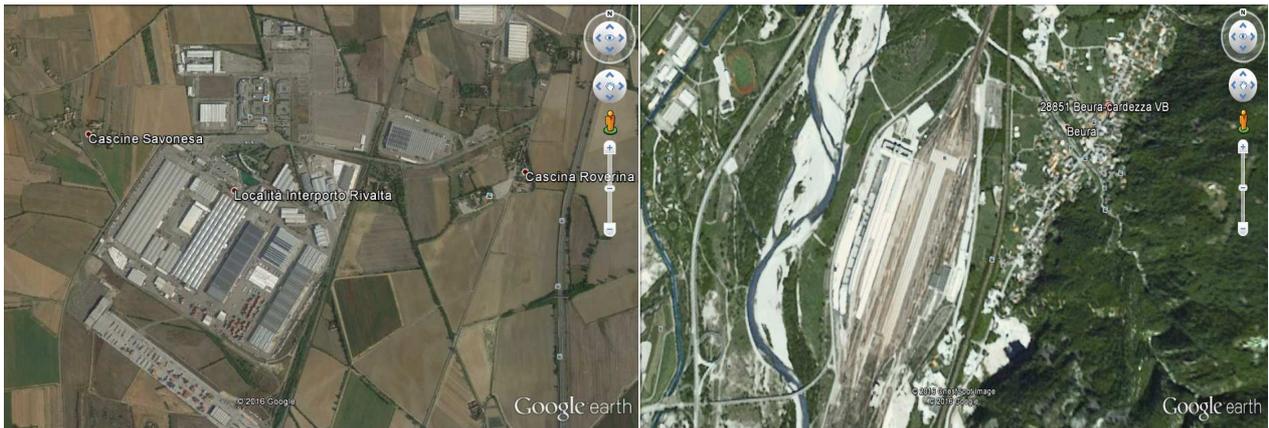
Attività di monitoraggio e supporto all'individuazione di punti critici per lo sviluppo di zanzare negli aeroporti, interporti e scali ferroviari

Sulle aree degli aeroporti, interporti e scali ferroviari verranno attuate una serie di misure atte a monitorare la presenza o l'eventuale introduzione di zanzare con modalità simili a quelle attuate negli aeroporti.

Anche in questo caso si potranno organizzare corsi di formazione al personale operante nelle strutture.

I siti da monitorare saranno:

- Autoporto di Pescarito (TO);
- Interporto di Torino SITO (TO);
- Interporto di Novara (NO);
- Interporto di Rivalta Scrivia (AL);
- Scalo ferroviario Domo Il di Beura Cardeza (VB).
- Autoporto di Susa (TO)



### Attività di monitoraggio presso le principali vie di comunicazione di confine

Un altro importante ambito su cui si opererà nella stagione 2016 sarà quello della sorveglianza sulla possibile introduzione di nuove specie di zanzare (tra cui in particolare *Aedes japonicus japonicus*, *Aedes koreicus*). Il monitoraggio verrà svolto tramite sopralluoghi nei cimiteri di confine e tramite posizionamento di ovitrappole.

Oltre alle tre località che gli scorsi anni sono state oggetto di monitoraggio (Varzo, nei pressi del traforo del Sempione, Domodossola, maggiore centro della valle e Cannobbio, presso il confine di Stato di Piaggio Valmara che porta al Canton Ticino) nel corso della campagna 2016 verranno monitorati quali vie preferenziali di accesso al Piemonte i seguenti siti:

- Valle Stura di Demonte come via di transito Francia-Italia
- Limone Piemonte come via di transito Francia-Italia
- Piana Crixia, in Val Bormida, al confine Liguria-Piemonte
- Sassello in prossimità del confine Liguria-Piemonte
- Traforo del Frejus in Valle di Susa, come via di transito Francia-Italia
- Le principali vie di comunicazione con la Lombardia lungo il corso del Ticino (a Castelletto sopra Ticino nei pressi della Autostrada E62, ad Oleggio in prossimità dell'aeroporto di Malpensa e nei comuni di Cameri, Galliate e Romentino)

## AZIONI MIRATE DI SORVEGLIANZA, INDAGINE E LOTTA

### Siti sensibili

Una rapida ed efficace risposta d'intervento del Protocollo Operativo Regionale contro la diffusione dei virus Chikungunya, Dengue e Zika virus, dipende, fra le altre cose dalla puntuale conoscenza del territorio e dei suoi rischi. I focolai legati ad attività antropiche se collocati in posizioni di forte aggregazione o se per loro natura aggregano numerose persone entrano a far parte della categoria dei "Siti Sensibili". Sinteticamente, quindi, per "Siti Sensibili" s'intendono tutte quelle aree in cui viene accertata una situazione a rischio per la possibile insorgenza di focolai epidemici di malattie da vettore collegate alle zanzare. Per la campagna 2015 è stata realizzata una banca dati, per la ricerca e la consultazione delle informazioni riguardanti i Siti Sensibili. Gli 830 Siti Sensibili, censiti lo scorso anno, sono stati geolocalizzati e le schede sono state inserite nella Banca Dati. L'accesso alle schermate di gestione dei Punti Sensibili avviene all'interno del sito "Lotta alle Zanzare" [zanzare.ipla.org](http://zanzare.ipla.org), sviluppato con il CMS per lo sviluppo di siti WEB Joomla!2.5.14.

Per l'anno 2016 oltre che aggiornarne l'elenco, si tratterà di individuare tra i siti censiti quali presentino caratteristiche di maggiore criticità per l'eventuale diffusione di malattie. Particolare riguardo verrà dato alle strutture ospedaliere soprattutto con reparti maternità o infettivi. Quindi verranno intensificate: le operazioni di monitoraggio, tramite posizionamento di ovitrappole e/o BG sentinel, i sopralluoghi dove verranno rilevati **tutti i possibili focolai di infestazione e trattati tramite il personale operante in campo**, la divulgazione con distribuzione del materiale informativo al personale operante presso le strutture maggiormente a rischio.

## Attività rivolte alla filiera dei pneumatici

Naturalmente la possibile diffusione delle zanzare tramite i PFU è solo un tassello, per quanto importante, nel panorama delle cause di infestazioni da culicidi in Italia.

L'ingresso in Europa, sfruttando gli pneumatici usati, da parte di *Aedes albopictus* alla fine del XX secolo è dimostrato ampiamente in letteratura. Allo stesso tempo e ancora di più oggi, i casi più recenti di introduzione di *Ae. atropalpus* ed altre specie affini, dimostrano come i grandi porti e la movimentazione di milioni di container di merci possano essere un formidabile veicolo di diffusione di questi insetti.

Nonostante la difficoltà di reperimento di dati ufficiali, anche il nostro Paese è citato nei lavori riportati in letteratura e indicato nelle statistiche ufficiali, come importatore ed esportatore di pneumatici usati. Il vuoto normativo e la contemporanea assenza di linee guida su come si debbano movimentare e immagazzinare copertoni usati, lascia ogni iniziativa a singoli gruppi di lavoro. In questo modo, se questi studi implementano le conoscenze, non sono in grado di operare su vasta scala. Se la deregolamentazione continuerà e gli pneumatici entreranno in Europa, provenienti da aree endemiche per le specie invasive, molto presto questi insetti troveranno la capacità di infeudarsi, esattamente come la zanzara tigre. Maggior presenza e diffusione di Vettori competenti creerà le condizioni ideali per l'insorgenza di arbovirus.

Con l'emergenza Zika virus la circolare ministeriale n.2291 del 27/01/2016 sottolinea la necessità di misure di controllo atte a prevenire l'introduzione di zanzare infette per mezzo di movimenti internazionali di mezzi di trasporto e di merci. La circolare indica nel testo che le zanzare del genere *Aedes*, vettori del virus Zika come di altri arbovirus e altri agenti patogeni, possiedono la capacità di sfruttare, per la loro sopravvivenza e proliferazione, minime raccolte d'acqua, quali quelli presenti all'interno di copertoni di pneumatici o di altri recipienti, di dimensioni anche molto ridotte; inoltre possono essere infettate sia le forme larvali che le zanzare adulte che rimangono infettanti per l'uomo per tutta la durata della loro vita.

Il Ministero con la circolare impone agli aeromobili in arrivo su aeroporti nazionali, a prescindere dalla loro provenienza, il possesso, in accordo con l'Annex 9 della Convenzione dell'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile - ICAO, e con quanto stabilito dalla Circolare EAL 10 del 21 settembre 2012, di un certificato di disinsettazione residua (Paragrafo 6. Disinfezione e disinsettazione). Altresì le merci che possono rappresentare un rischio per l'importazione di zanzare infette, debbono essere accompagnate da certificazioni che attestino l'avvenuta disinfestazione al momento della loro spedizione dalle aree affette, oppure siano sottoposte, a cura e spese degli importatori, ad appropriati trattamenti di disinsettazione con insetticidi ad azione residua prima della loro nazionalizzazione.

Da quanto riscontrato sul campo, nei piazzali in cui vengono stoccati i maggiori quantitativi di PFU si effettuano da alcuni anni trattamenti periodici contro le zanzare, utilizzando piretroidi, affidandosi a Ditte specializzate. Il limite da superare sta nella volontarietà e sensibilità del singolo Operatore professionale che sta alla base di questi interventi; un buon inizio sarebbe l'uniformare i protocolli di trattamento (intesi come frequenza, stagionalità, modalità e tipo di prodotti utilizzati) e la promulgazione e l'applicazione di Ordinanze specifiche emesse dagli Enti Locali.

La creazione dei Consorzi, che la Legge ha stabilito debbano ritirare un numero di pneumatici usati pari al numero di nuovi venduti, ha fatto sì che diminuisse la frammentazione dei percorsi fino all'impianto di trattamento finale dei PFU, moltiplicando di fatto l'occasione di sviluppo di popolazioni culicidiche. Un ulteriore passo in avanti potrebbe essere lo stilare norme tecniche specifiche, magari sfruttando la sempre maggiore diffusione delle certificazioni di qualità/ambientali.

Dall'analisi dei Questionari inviati ai professionisti e rispediti in Istituto, la percentuale di chi effettua trattamenti tra i piccoli detentori di PFU (che sono l'85%) è molto bassa a fronte della grande diffusione della pratica dello stoccaggio all'aperto. La pratica del trattamento adulticida antizanzare, ove non sia possibile adottare strategie di prevenzione diverse (stoccare al coperto i PFU), andrebbe incentivata, in un'ottica di responsabilità sociale. Le ricadute positive, con la diminuzione delle zanzare, sarebbero di immediata percezione da parte degli operatori stessi e della cittadinanza. In ultimo, ma di straordinaria importanza, la mappatura dei siti, la gestione ottimale dello stoccaggio dei PFU e ove necessario la calendarizzazione dei trattamenti, va nella direzione della Prevenzione Sanitaria per contrastare l'insorgenza e la diffusione dei Vettori di Arbovirosi e per non essere costretti ad agire in emergenza in caso di epidemia. Fortunatamente, dalle attività di campo, emerge un incoraggiante livello di sensibilità e di propensione a collaborare.

Nel 2016 al netto dell'allocazione delle adeguate risorse economiche, si potranno incentivare le Amministrazioni sia nell'emissione di Ordinanze specifiche volte a diffondere le buone norme di gestione dei PFU, sia nell'Adesione ai progetti di Lotta L.R.75/95.

Continuare nella collaborazione avviata nella campagna appena conclusa con gli Operatori di Settore, Consorzi, per cercare di costruire un Protocollo di Gestione dei PFU da diffondere a livello nazionale.

Calendarizzare momenti di Formazione degli Operatori di Settore del pneumatico, in collaborazione con GreenTire; cercare di coinvolgere gli altri consorzi e le associazioni di categoria.

Individuare e quindi approfondire le conoscenze sugli impianti di ricostruzione degli pneumatici, localizzazione e fonti di approvvigionamento materia prima (collaborando con AIRP, GreenTire), a seguito di quanto emerso recentemente in Olanda con l'introduzione di Ae. atropalpus.

Implementare il monitoraggio nei siti più significativi di stoccaggio temporaneo con l'utilizzo di ovitrappole, BG Sentinel, aspirazione adulti e prelievo larve, in modo da evidenziare l'eventuale introduzione di specie invasive.

Proseguire la collaborazione con GreenTire per gli aspetti formazione/educazione ambientale e cercare di coinvolgere altri soggetti.

Coinvolgimento dei restanti Consorzi dei Rifiuti (formazione e informazione) per completare la mappa degli Ecocentri che tra i vari servizi ai Cittadini raccolgono anche i PFU e coinvolgerli nella loro corretta gestione.

Costruire campagne di informazione attraverso i mass media e i social network, sulla scorta del grande successo che ha avuto la pagina facebook ufficiale del Progetto zanzare.

Implementare la Banca Dati (Siti Sensibili e Monitoraggio) che si è sviluppata nel corso della Campagna 2015 con sezioni dedicate ai PFU.

Data la possibilità di diffusione dei Vettori anche attraverso i PFU, rinnovare la collaborazione con i Servizi di Prevenzione Sanitaria, USMAF, ISS.

### **Attività rivolte aziende florovivaistiche**

Alla luce di quanto emerso dall'indagine esplorativa presso le principali aziende florovivaistiche piemontesi, svolta nella campagna 2014, per il 2015 è stata predisposta, una campagna formativa/informativa, rivolta al personale dei vivai. A tal fine è stato redatto un volantino inviato ai principali vivai in cui sono stati delineati i comportamenti corretti da adottare per la gestione dei focolai in ambito florovivaistico, e si è offerta una panoramica sui principali rischi di proliferazione delle zanzare, sulle possibili malattie trasmesse, sulle modalità di prevenzione e lotta. Contestualmente al volantino era allegato il questionario conoscitivo redatto lo scorso anno. Ciò ha permesso, tramite la restituzione con busta preaffrancata ad IPLA SpA, di completare l'indagine esplorativa per comprendere il flusso del materiale florovivaistico e le azioni che inconsapevolmente possano favorire lo sviluppo delle zanzare.

Allo stesso tempo, 10 operatori appositamente formati sull'argomento, hanno compilato 48 questionari, recandosi direttamente presso la struttura vivaistica interessata. In tale occasione è stato effettuato un sopralluogo nella struttura per spiegare al proprietario o al personale coinvolti nella gestione le buone pratiche da attuare per limitare la proliferazione delle zanzare.

Tutte le attività sopra citate hanno permesso, tramite la compilazione dei questionari, di esplorare la realtà di 202 aziende florovivaistiche.

Le risposte al questionario sono state elaborate in modo da classificare le attività commerciali secondo due potenziali rischi principali (possibilità di importare zanzare alloctone e possibilità di favorire focolai di sviluppo larvale di specie culicidiche) e due rischi secondari (possibilità di trasportare zanzare infette da virus e possibilità di diffondere zanzare alloctone).

Pertanto, si è cercato di classificare le aziende florovivaistiche per individuare quelle sulle quali concentrare le azioni di lotta e prevenzione.

Come si evince dalla Tabella 1, ciascun florovivaista è stato assegnato ad una delle 4 classi di rischio (Assente, Basso, Moderato, Alto).

**Tabella 1 – Classificazione dei vivai monitorati**

<b>Rischio</b>	<b>Numero aziende</b>
Assente	48
Basso	85
Moderato	38
Alto	31
<b>Totale</b>	<b>202</b>

Per la campagna 2016 si propone di attuare almeno una visita da parte del personale preposto nei vivai che presentano un rischio moderato. Mentre nei vivai che presentano un rischio alto si dovrà attuare un monitoraggio bisettimanale con frequenti sopralluoghi al fine di garantire il controllo della situazione.

## INTERVENTI CONTRO LA DIFFUSIONE DI MALATTIE DA VETTORE

### Interventi contro la diffusione di Chikungunya, Dengue, Zika ed altri arbovirus

Anche nel 2016 sarà attivo il "Piano regionale d'intervento contro la diffusione di *Chikungunya* ed altri arbovirus trasmissibili dalle zanzare" realizzato dal Centro di Coordinamento regionale costituito da IPLA S.p.A. e SeREMI. L'esperienza delle scorse campagne di lotta ai culicidi, fra le criticità, ha evidenziato che i casi d'importazione di *Dengue* e *Chikungunya* entrati in Piemonte sono stati individuati e comunicati ai vari componenti il Centro di Coordinamento, ben al di là della fase viremica. Pertanto, alcune delle attività previste saranno rivolte verso i soggetti coinvolti nel protocollo al fine di sensibilizzare tutti nell'ottica di ridurre i tempi di intervento di contenimento del vettore nel caso di individuazione di soggetti malati.

Nel caso di emergenze, le risorse previste saranno utilizzate per attivare il protocollo e i trattamenti larvicidi e adulticidi. Qualora non si rendessero necessari interventi per la campagna corrente le risorse saranno utilizzate per intensificare tutte le altre attività del progetto.

Nella campagna 2015 il protocollo è stato attivato per i casi riportati nella tabella seguente.

malattia	Paese di permanenza	Periodo permanenza	Struttura ospedaliera	Periodo ricovero	Segnalazione IPLA	Residenza paziente
Chikungunya	Colombia	Non precisato	Maggiore della Carità Novara	21/08 al 26/08	28/08	Massino Visconti
Dengue	Birmania	10/08 al 26/08	A. Savoia Torino	29/08 al 03/09	02/09	Torino
Dengue	India	Cittadino indiano	A. Savoia Torino	03/07 al 07/09	11/09	Cambiano
Dengue	Tailandia	15/08 al 31/08	A. Savoia Torino	02/09 al 06/09	11/09	Moncalieri
Dengue	India	01/09 al 26/09	A. Savoia Torino	02/10 al 05/10	05/10	Torino

Si rammenta inoltre che la circolare del Ministero della salute 20115 del 16/06/2015 Sorveglianza dei casi umani di Chikungunya, Dengue, West Nile Disease ed altre arbovirosi e valutazione del rischio di trasmissione in Italia- 2015 prevede al punto 1 che tutte le attività di controllo e contrasto siano da adottarsi per Chikungunya, Dengue e Zika virus.

## Interventi contro la diffusione di West Nile Disease

Nel 2014, per la prima volta in Piemonte, sono stati identificati dei *pools* di zanzare positive al *WNV*. Questo fatto, ha avuto ripercussioni sul sistema sanitario (precauzioni sulle donazioni di sangue e di organi), sulla sorveglianza entomologica (intensificazione spazio-temporale dei controlli) e sulla sorveglianza veterinaria (controlli sugli equini).

Nella campagna 2015, sono stati identificati due casi di *West Nile* rispettivamente su una carcassa di gufo e su un giovane gheppio, di proprietà di un centro di addestramento rapaci, sito nel comune di Balzola; nei pressi del centro è situata una casa di riposo (pertanto un Sito Sensibile). A seguito della segnalazione di *WNV* pervenuta all'IPLA da parte dell'Istituto Zooprofilattico sono stati effettuati interventi adulticidi di disinfestazione nei pressi del centro, ponendo particolare attenzione alla casa di riposo, sita a meno di 50 m dal centro di addestramento. Inoltre è stato intensificato il monitoraggio con l'introduzione di 1 trappola CO<sub>2</sub> e una BG-Sentinel.

Per la campagna 2016 si prevede di coordinare le azioni di lotta con centri operativi dei progetti, di creare le condizioni per effettuare interventi su Comuni non aderenti ai progetti L.75/95, di effettuare azioni di lotta nell'aeroporto di Caselle e attuare trattamenti preventivi nelle aree dove lo scorso anno si sono rilevate positività dei campioni per *West Nile*.

Anche in questo ambito le risorse previste saranno, nel caso di emergenze, utilizzate per attivare i trattamenti. Qualora non si rendessero necessari interventi per la campagna corrente le risorse saranno utilizzate per intensificare tutte le attività di questo progetto.

## Interventi per rispondere ad eventuali criticità

Nell'ambito delle azioni previste dal progetto, per rispondere prontamente ad eventuali criticità riscontrate nel corso della campagna operativa si prevede di stanziare una cifra di riserva per realizzare attività necessarie alla lotta da concordare con gli uffici regionali.

## ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

### Formazione e informazione alle aziende risicole

Facendo seguito all'attività iniziata nel 2015 verranno svolti incontri formativi presso le principali associazioni di categoria al fine di divulgare il più possibile le nuove misure del PSR 2014/2020.

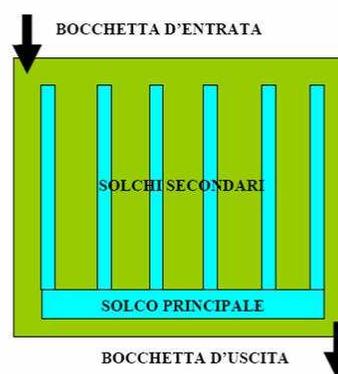
In linea generale il nuovo PSR verrà illustrato secondo i seguenti punti:

- documentazioni aziendali di minima per l'adesione ad un bando del PSR;
- modalità di adesione: adesione attraverso il proprio CAA gestore del fascicolo o tramite [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it);
- misure agroambientali: nuova misura n. 10: pagamenti agro-climatico-ambientali (sottomisura 10.1);

Precisamente sarà focalizzata l'attenzione sulla sottomisura 10.1.2 interventi a favore della biodiversità nelle risaie descrivendo gli impegni che favoriscono la permanenza dei limitatori naturali delle zanzare in risaia, distinguendo tra:

Impegni base: da applicare a scelta su parte o su tutta la superficie a riso: scavo di un fosso a sezione trapezoidale largo almeno 60 cm e profondo almeno 40 cm di lunghezza almeno 100 metri per ettaro mantenendolo adacquato anche durante le asciutte nel periodo fra il primo adacquamento e la raccolta e inerbimento di almeno un argine di risaia per tutto il ciclo colturale (seminare oppure mantenere specie erbacee spontanee).

Impegni facoltativi aggiuntivi: scavo di un fosso trapezoidale di sezione maggiore rispetto all'impegno di base: almeno 80 cm di larghezza e almeno 100 cm di profondità, lunghezza almeno 100 m per ettaro.



Se entro l'inizio della campagna verrà istituita da parte di Regione Piemonte la Commissione Bandi che provvederà alla scrittura delle regole degli stessi con la loro successiva emissione, agli incontri saranno descritte nello specifico le regole.

## Informazione ai cittadini

### Numero verde

Anche per la campagna 2016 verrà attivato il numero verde Regionale di assistenza ai cittadini, pubblicato sul sito internet dell'Istituto e pubblicizzato sui principali social network (Facebook e Twitter). Tale strumento verrà utilizzato sia per l'assistenza dei territori afferenti ai Progetti locali sia per l'assistenza dei cittadini del restante territorio regionale, monitorato dal PRU Vettori.



### Spot radio

Sempre nell'intenzione di raggiungere il più elevato numero di persone per sensibilizzarle sull'argomento zanzare verrà attuata, un'attività di divulgazione radiofonica con lo stesso format del 2015.

### Spazi pubblicitari

Si valuterà la possibilità di acquistare o spazi pubblicitari su alcune testate giornalistiche locali al fine promuovere le attività sulle zanzare.

facebook, twitter, Inoltre verrà attuata una intensa campagna informativa tramite i mezzi di comunicazione informatica quali facebook, twitter, sito IPLA dedicato con tre modalità:

1. **notizie quotidiane**, concernenti principalmente le attività in essere dei progetti locali;
2. **relazioni periodiche**, ovvero lo "stato avanzamento lavori" ad una certa data;
3. **resoconti stagionali**, ovvero le relazioni finali delle molteplici attività con i risultati raggiunti e gli obiettivi che ci si prefigge per il futuro.

### Resoconti stagionali sul Sito Zanzare IPLA

Si tratterà di provvedere a redigere, nel più breve tempo possibile, un sunto dei report di fine stagione per ciascun progetto da pubblicare on-line (Sito Zanzare IPLA e/o sui siti della Regione Piemonte e dei Comuni aderenti ai progetti di lotta alle zanzare ecc.), concordando obiettivi e contenuti (es. numero di trattamenti, casi in cui si è applicato un certo protocollo, zanzare catturate ed esaminate, ecc.) direttamente con Regione Piemonte. Verranno redatti entro fine campagna, sottoposti all'attenzione di Regione Piemonte e pubblicati entro un mese dalla stesura degli stessi.

### Relazioni periodiche: Newsletter o Bollettini

Analogamente ai resoconti stagionali, verranno predisposte delle Newsletter o dei Bollettini per ciascuno dei vari progetti (locali, vettori, eventualmente riso, ecc.), coinvolgendo tutti gli attori (RTS, partner tecnici come IZS ecc.) con cui concordare la linea editoriale (eventualmente anche la veste grafica), stabilire i contenuti e le date di pubblicazione.

Tre uscite (Newsletter / Bollettini) potrebbero essere sufficienti a garantire una buona informazione: fine giugno (lavoro da aprile a metà giugno), metà agosto (lavoro da metà giugno a fine luglio) e fine settembre (lavoro da agosto a metà settembre).

Anche in questo caso si dovrebbe prevedere di lasciare una decina di giorni di tempo affinché Regione e/o tavoli tecnici possano esprimere il loro parere sui contenuti prima della pubblicazione.

La modalità di diffusione delle relazioni periodiche andrà scelta tra le seguenti due ipotesi:

- Newsletter: che prevede l'invio via mail a tutti i soggetti interessati,
- Bollettino: che prevede la pubblicazione sul Sito Zanzare IPLA.

Notizie quotidiane: localizzazione fisica: Pagina Facebook Zanzare

Come e più strutturatamente dello scorso anno, si dovrà prevedere la possibilità di comunicare ai cittadini le notizie sull'immediato futuro e sul recente passato dei progetti (es. trattamenti, manifestazioni, incontri con il pubblico, report sugli eventi pubblici, esiti dei sopralluoghi, lezioni nelle scuole ecc.) e quelle di pressante cronaca (es. news dal mondo sulla diffusione delle malattie da vettore, recenti scoperte, ricerche ecc.).

Si cercherà inoltre di sviluppare le seguenti ulteriori attività

Forum. Più complesso ma molto interessante potrebbe essere l'avvio del processo di creazione di un forum, un luogo virtuale di discussione fisicamente collocato sul Sito Zanzare IPLA e "ricalcante" gli argomenti trattati sulla Pagina FB Zanzare.

Una comunità virtuale si sviluppa spesso intorno ai forum, nel quale scrivono utenti abituali con degli interessi comuni. I forum vengono utilizzati anche come strumento di assistenza online e permettono di reperire informazioni molto più facilmente che dalla Pagina FB o dal Sito Web.

Va detto che la gestione di un forum è alquanto articolata e complessa, motivo per cui verrà valutata attentamente. La realizzazione di questo tipo di strumento potrebbe essere un'esperienza importante e prestigiosa perché ad oggi in Italia non è nota la presenza di un forum specializzato sull'argomento "zanzare" e "progetti complessi di lotta alle zanzare" ma solo di forum di entomologia più generali.

Biblioteca tecnica on-line, con documentazione scientifica in consultazione. Questa biblioteca digitale potrebbe essere accessibile a tutti gli addetti ai lavori che si registrano sul Sito Zanzare IPLA.

L'idea nasce vedendo l'orientamento dei ricercatori e gruppi di lavoro scientifici, che si stanno muovendo, soprattutto nell'ambito Zika, verso la condivisione delle conoscenze in "open data."

Rendere il materiale pubblicato riguardante le zanzare, anche come vettori di malattie, gratuitamente accessibile on-line e catalogarlo in base a criteri (da definire) sarebbe un valido servizio offerto agli addetti ai lavori ma anche a Regione Piemonte e all'IPLA, nel caso di pubblicazioni scientifiche e/o partecipazioni a convegni. Anche questa sarebbe la prima biblioteca digitale specializzata sull'argomento "zanzare".

La criticità che si intravede è quella di stabilire la modalità di utilizzo delle informazioni così catalogate e offerte al pubblico di addetti ai lavori ma soprattutto quale sia l'orientamento verso la divulgazione di informazioni che possono fare la differenza tra chi "possiede il sapere" (perché conosce, sa utilizzare i giusti canali e si aggiorna continuamente) e chi "usufruisce del sapere" (perché può avvalersi del materiale rinvenuto e catalogato da altri).

Tavoli di discussione e approfondimento a tema. Si potrebbero prevedere alcuni incontri, da pianificare durante la stagione, con la partecipazione dei tecnici IPLA e di alcuni esperti in tematiche specifiche, aperti ai cittadini per ampliare le loro conoscenze su argomenti di attualità legati alle zanzare (vedi diffusione Zika Virus e altre criticità contingenti).

## Formazione specifica

Corso formazione a distanza per medici e pediatri. Durante la campagna 2015 è stato dato l'avvio alla progettazione di un corso di formazione a distanza (FAD) per aumentare la sensibilità dei Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta (PLS) e di altri operatori sanitari sulle malattie trasmesse da insetti-vettori, in modo da ridurne la sottostima e migliorarne la capacità di gestione.

Lo scopo del corso FAD sarà quello di fornire al Medico Generale (MG), al Pediatra di Libera Scelta (PLS) e agli altri operatori sanitari gli strumenti per individuare e gestire, casi sospetti di pazienti affetti da malattia trasmessa direttamente o indirettamente tra vettori ed esseri umani. Saranno inoltre in grado di porre in atto le azioni necessarie per l'invio dei pazienti sospetti ai centri di secondo livello, al fine di confermare la diagnosi, ottenere una terapia mirata e collaborare con gli specialisti di branca per proseguire le cure. Infine, sapranno attivare le eventuali procedure preventive sui familiari e nell'ambiente di vita e di lavoro.



The screenshot shows a web browser window with the URL [www.medmood.it/course/view.php?id=557](http://www.medmood.it/course/view.php?id=557). The page header features the 'medmood' logo and the text 'il portale per la formazione degli operatori sanitari'. The main content area is titled 'MALATTIE EMERGENTI TRASMESSE DA VETTORI' and includes a 'Forum News' section and an 'Area di lavoro per lo sviluppo del corso' with folders for 'Verbali', 'Slides e Documenti per lo sviluppo del corso 2015- 2016', and 'Format - diapositiva tipo'. The right sidebar contains sections for 'NOTE LEGALI', 'RICERCA NEI FORUM', 'NOTIZIE RECENTI', and 'PROSSIMI EVENTI'. The user is logged in as 'PAOLO ROBERTO, (Esci)'.

Per la campagna 2016 si prevede di terminare la progettazione del corso con la sua somministrazione entro fine aprile inizio maggio.

Formazione alunni. Anche per la campagna 2016 verrà dato ampio spazio alla sensibilizzazione degli alunni delle scuole primarie sull'argomento zanzare. Ma si propone come indicato dal CTS di estendere in via

sperimentale la formazione anche ad alcuni istituti superiori. Per il contrasto alla diffusione della zanzara tigre, si è visto che la formazione della popolazione sui comportamenti da adottare in ambito privato al fine di contrastare la proliferazione della zanzare sia lo strumento più efficace. Anche nel corrente anno verrà inviata alle scuole del Piemonte una comunicazione ad oggetto "Proposta educativa sulla lotta alle zanzare" dove sarà offerta la possibilità di usufruire, a titolo del tutto gratuito, di una proiezione del video "I Cacciatori di zanzare", seguito da un incontro con un esperto (1 ora circa) durante il quale gli studenti della Scuola primaria (4e e 5e) o della Scuola secondaria di I grado potranno porre domande e ricevere adeguate informazioni e materiale divulgativo su come tutti possano personalmente contribuire alla lotta a questi insetti molesti. Tali incontri verranno organizzati, su appuntamento, nel periodo primaverile o autunnale. La divulgazione sperimentale verso gli istituti superiori verrà organizzata tramite contatto diretto con gli istituti.

#### ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA ATTUAZIONE DELLA L.R. 24.10.1995, N. 75 IN AMBITI URBANI E RURALI NON RISICOLI

##### Tecniche

Verifica e attestazione che l'uso dei prodotti utilizzati per gli interventi di disinfestazione avvenga nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, nell'ambito della definizione delle linee guida per la corretta gestione dei progetti e della valutazione dei progetti stessi.

Attivazione e supervisione in collaborazione con i soggetti aderenti alla lotta, di una rete di monitoraggio di valenza regionale delle infestazioni di zanzare.

Aggiornamento, sulla base dell'esperienza pluriennale, di linee guida per la corretta gestione dei progetti di lotta biologica/integrata ad uso degli operatori tecnici.

Coordinamento sul territorio delle azioni di lotta attuate dai soggetti pubblici e privati coinvolti a diverso titolo nel progetto, quali Comuni, Province, altri Enti, Tecnici e Ditte incaricate per la disinfestazione.

Partecipazione, con attività di supporto tecnico-scientifico ed informazione, a incontri richiesti dai Soggetti aderenti al progetto.

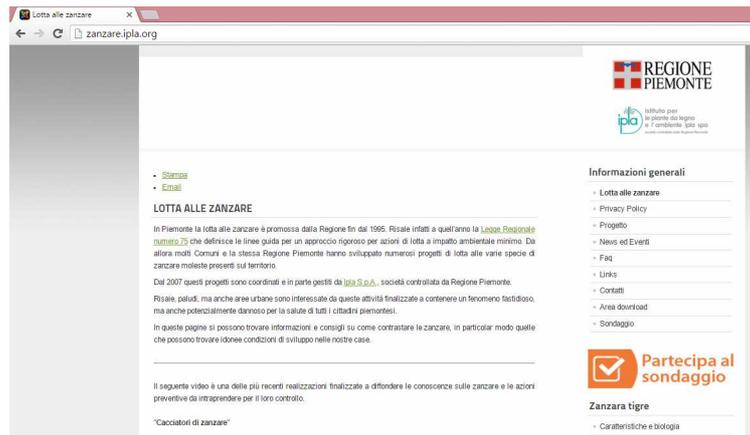
Conduzione di almeno un sopralluogo sul campo, nel periodo di lotta (aprile – ottobre) per ogni progetto ammesso a finanziamento, finalizzati alla verifica della qualità degli interventi in atto.

Verifica di qualità dei prodotti larvicidi utilizzati per la disinfestazione, mediante prelievi e biosaggi di laboratorio sui campioni prelevati.

## GESTIONE DATI

### Sito internet

Al giorno d'oggi l'evoluzione continua delle tecnologie applicata anche agli aspetti estetici dei siti fanno sì che quello che poco tempo fa appariva come al passo con i tempi ed efficace oggi appaia già superato, magari disincentivandone la fruizione da parte degli utenti. Per tale ragione nella campagna 2016 si prevede una revisione degli aspetti grafici e dei contenuti del sito zanzare.ipla.org con completa riprogettazione.



Si propone inoltre di ottenere l'autorizzazione per utilizzare il **LOGO DELLA REGIONE PIEMONTE** sulla Pagina Facebook Zanzare e sul Sito Zanzare IPLA.

Si prevede inoltre il costante aggiornamento dei dati all'interno dell'applicativo informatico esistente per il monitoraggio e validazione dei dati raccolti a cura dei tecnici incaricati all'interno dei progetti operativi in ambito urbano e rurale.

### Collaborazione Vectornet

Per l'anno 2016 si propone di continuare con le collaborazioni avviate nel corso del 2015 con l'EFSA e con l'ECDC, in quanto la lotta alle zanzare in Piemonte rappresenta uno dei più importanti progetti Europei per il contrasto a questi insetti.

La cartografia, aggiornata recentemente dagli esperti dell'European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), si è avvalsa anche dei dati forniti lo scorso anno dalla Regione Piemonte. Tale cartografia mostra *Aedes albopictus*, potenziale vettore per il virus Zika, già responsabile di piccoli focolai europei di altri virus, dalla Dengue alla Chykungunya, presente stabilmente nelle regioni che si affacciano sul Mediterraneo di Francia e Spagna, in tutta l'Italia, in Slovenia, Croazia e parte della Grecia, mentre è stata per ora solo segnalata in zone più continentali, fino all'Olanda. Sempre nel continente l'insetto è presente anche nelle regioni della Russia che si affacciano sul mar Nero, le uniche in Europa ad avere contemporaneamente *Aedes aegypti*.

Pertanto si cercherà in collaborazione con l'ECDC di aggiornare, anche con i nuovi mezzi informatici messi a disposizione, il più frequentemente possibile le cartografie di infestazione.

Verrà inoltre attivato un processo di collaborazione con il Progetto CCM sorveglianza sanitaria ed entomologica al fine di uniformare anche con la Regione Emilia Romagna i metodi di sorveglianza verso i vettori.

## COMPUTO ECONOMICO

<b>ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA GENERALE</b>	
Sorveglianza entomologica	€ 35.000,00
Sorveglianza virologica	€ 55.000,00
Sorveglianza vettori di Chikungunya, Dengue e Zika	€ 110.000,00
Individuazione specie di possibile nuova introduzione	€ 60.000,00
<b>AZIONI MIRATE DI SORVEGLIANZA, INDAGINE E LOTTA</b>	
Siti sensibili	€ 40.000,00
Attività rivolte alla filiera dei pneumatici	€ 15.000,00
Attività rivolte aziende florovivaistiche	€ 20.000,00
<b>INTERVENTI CONTRO LA DIFFUSIONE DI MALATTIE DA VETTORE</b>	
Interventi contro la diffusione di Chikungunya, Dengue, Zika ed altri arbovirus	€ 80.000,00
Interventi contro la diffusione di West Nile Disease	€ 50.000,00
Interventi per rispondere ad eventuali criticità	€ 45.000,00
<b>ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE</b>	
Formazione e informazione alle aziende risicole	€ 25.000,00
Informazione ai cittadini	€ 60.000,00
Formazione specifica	€ 40.000,00
<b>ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA ATTUAZIONE DELLA L.R. 24.10.1995, N. 75 IN AMBITI URBANI E RURALI NON RISICOLI</b>	
Tecniche	€ 35.263,90
<b>GESTIONE DATI</b>	
Sito internet	€ 25.000,00
Collaborazione Vectornet	€ 10.000,00
	<b>€ 705.263,90</b>

## PIANO DI RICERCA E SVILUPPO

### Sperimentazione con droni

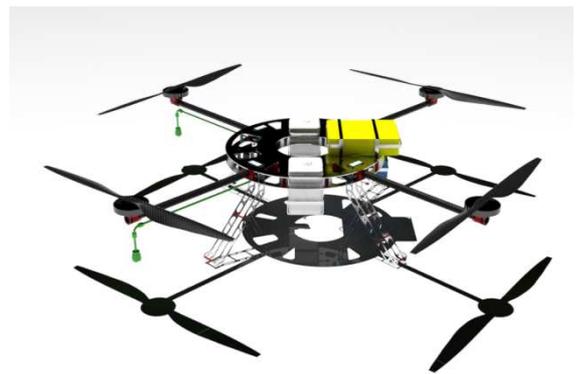
L'utilizzo di mezzi aerei alternativi per diverse attività vengono proposti oggi giorno sul mercato sempre con maggiore frequenza. Tra questi mezzi, i droni vengono utilizzati per una serie di attività che in un passato recente non erano ipotizzabili.

Alla luce di questa breve premessa e viste le esperienze maturate durante l'intensa attività di lotta alle zanzare in ambito risicolo che l'Istituto ha svolto negli anni tramite l'utilizzo degli elicotteri, per la campagna 2016, si propone una sperimentazione volta a valutare la possibilità di utilizzo di droni in diverse attività per la lotta in ambito risicolo.

Questa attività verrà svolta avvalendosi della collaborazione della PBK srl; questa società è una start up innovativa iscritta al registro delle imprese di Torino, composta da 2 giovani ricercatori e un professore del Politecnico di Torino, al momento incubata presso I3P (incubatore delle imprese innovative del Politecnico).

L'attività verrà svolta tramite l'utilizzo di un drone ibrido al alta autonomia e capacità di carico predisposto per l'irrorazione

selettiva in campo. Bisogna precisare che questo mezzo è stato sviluppato interamente da ricercatori del Politecnico di Torino di conseguenza si tratta di un prototipo sperimentale non presente sul mercato.



Le modifiche tecniche al prototipo verranno apportate in base alle esigenze per la realizzazione della lotta alle zanzare in ambito risicolo. Schematicamente la buona riuscita di una attività di contrasto deve prevedere una attenta mappatura delle camere di risaia con conseguente monitoraggio delle infestazioni larvali di zanzare, il successivo trattamento delle risaie e la verifica della efficacia delle operazioni svolte.

Mappatura popolazione zanzare. Il velivolo dovrà attuare un mappatura delle *aree di trattamento* con conseguente *georeferenziazione* al fine di rilevare precisamente i perimetri delle camere di risaia.

Al fine del rilevamento delle infestazioni si procederà a seconda della fattibilità ad una valutazione in modo indiretto e/o diretto.

Il metodo indiretto verrà valutato tramite il rilievo delle variazioni dell'altezza e della temperatura dell'acqua all'interno delle camere; i dati potranno essere elaborati tramite la progettazione di un opportuno algoritmo che dovrà fornire una stima attendibile dell'infestazione al fine della valutazione dell'opportunità del successivo trattamento.

Il metodo diretto si tenterà di realizzarlo tramite il campionamento delle larve mediante prelievo acqua con drone con successiva analisi in tempo reali della presenza o assenza con la restituzione dell'informazione per il successivo trattamento.

Trattamento mirato. Date le caratteristiche delle infestazioni di *Oc. Caspius*, che tende ad deporre le uova prevalentemente lungo gli argini delle camere con conseguente sviluppo larvale in queste aree, si valuterà l'opportunità di trattare, grazie all'estrema precisione del velivolo, esclusivamente le zone perimetrali valutando il rendimento con stime dei costi/benefici.

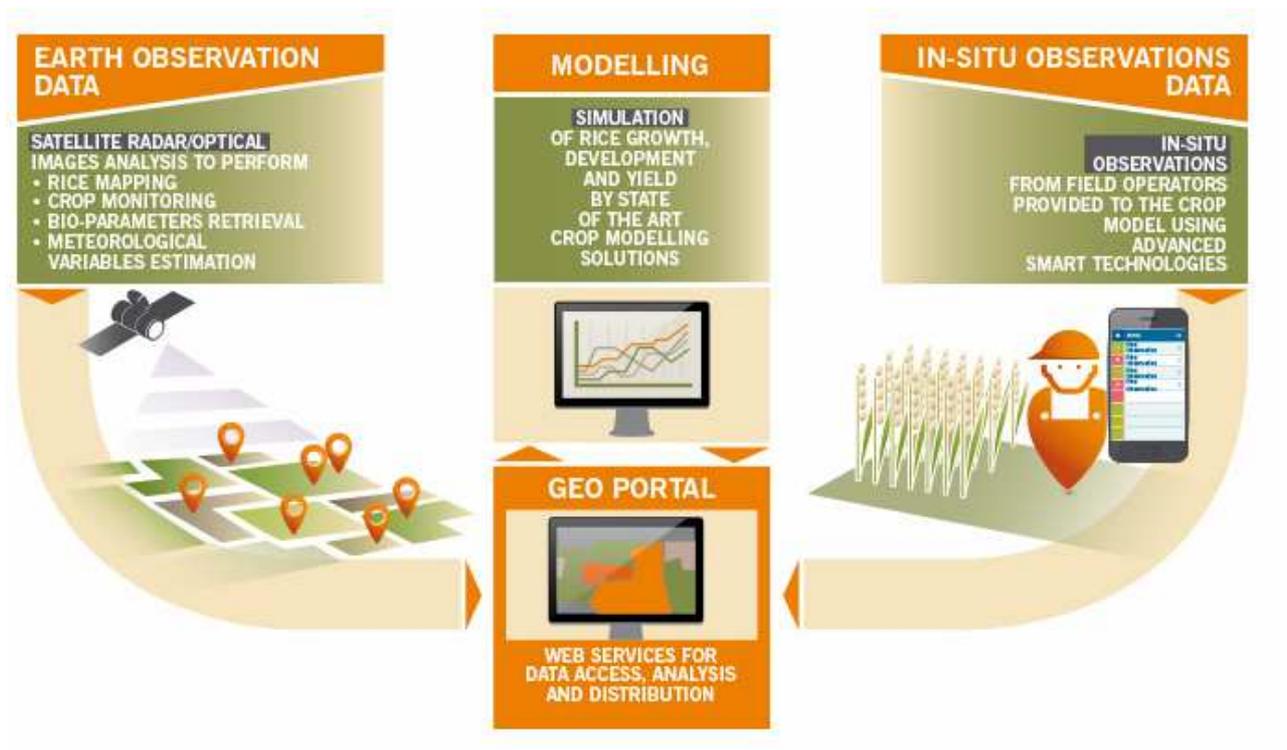
Verifica efficacia trattamento con la metodologia già descritta per il prelievo delle larve con metodo diretto verranno eseguiti i campionamenti per la valutazione dell'efficacia dei trattamenti.

Tutte le attività proposte saranno eseguite con sperimentazioni in pieno campo in stretta collaborazione tra il personale IPLA preposto ed i tecnici PBK.

#### [Rilievo andamento sommersione risaie con immagini da satellite \(Progetto Ermes\)](#)

Vista l'attivazione del progetto ERMES coordinato da CNR-IREA (Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente) che coinvolge partner di 4 Paesi europei (Grecia, Italia, Spagna, Svizzera) per sviluppare un prototipo di servizi cosiddetti "downstream", prodotti dall'elaborazione di informazioni provenienti dalle tecnologie di Osservazione della Terra, dati in situ e modellistica colturale, con la realizzazione di due tipologie di servizi in ambito risicolo: un Servizio Regionale (RRS) personalizzato, che serve a fornire alle autorità pubbliche un sistema di monitoraggio agricolo per la mappatura delle colture, la stima della resa e la previsione del rischio; e un Servizio Locale (LRS) rivolto al settore privato (agricoltori, servizi agri-business), che fornisce informazioni a valore aggiunto relative alla variabilità dei rendimenti colturali, ai potenziali rischi biotici e abiotici (e.g., infestazione da Brusone, sterilità fiorale) e ai danni agricoli su scala aziendale.

L'idea sperimentale, da sviluppare per la lotta alle zanzare in ambito risicolo, è quella di sfruttare ERMES, con un approccio innovativo per l'integrazione di dati ottici e SAR sfruttando appieno i dati acquisiti dalle missioni Sentinel. Questi prodotti satellitari ad alta risoluzione spazio-temporale, uniti ad osservazioni in campo acquisite tramite tecnologie smart (vedi droni), verranno utilizzati per la valutazione dei periodi di sommersione delle risaie. I dati così ottenuti potranno essere processati in relazione ai dati meteo al fine di elaborare un algoritmo che porti ad una stima delle infestazioni per i successivi trattamenti.



### Verifica persistenza prodotti adulticidi

Viste le criticità sviluppatesi a seguito dell'emergenza Zika virus che hanno portato il Ministero della salute a produrre una circolare destinata agli aeroporti dove viene richiesto a tutte le compagnie aeree di produrre un certificato di disinfestazione che attesti l'avvenuta disinfestazione dei mezzi con frequenza almeno bimestrale. Vista anche la stretta collaborazione con USMAF svolta durante la campagna 2015 la presente sperimentazione viene ideata al fine di valutare la reale persistenza dei prodotti adulticidi in locali chiusi e al fine di eventualmente produrre un documento per la scelta dei formulati commerciali per tale scopo. Le linee guida per attuare tale attività saranno rilevate da un documento dell'organizzazione mondiale della sanità intitolato "Guidelines for testing the efficacy of insecticide products used in aircraft"



## Verifica nuovi prodotti larvicidi

Una delle ditte da cui in questi anni l'Istituto ha acquistato prodotti larvicidi ed adulticidi per la lotta alle zanzare propone sul mercato italiano un nuovo prodotto larvicida che, secondo quanto riportato nella scheda tecnica, non costituisce prodotto biocida ai sensi dell'art. 3, paragrafo 1, lettera a, del reg.UE n. 528/2012 (decisione di esecuzione (UE) 2015/655 della Commissione del 23 aprile 2015).

Tra le caratteristiche del prodotto si riporta quanto rilevato dalla scheda tecnica:

Prodotto **liquido a base di silicone** applicabile sulla superficie delle acque stagnanti e ferme; forma un **film molto sottile sulla superficie acquatica** che ricopre in tutta la sua estensione. Idoneo per il controllo degli stadi immaturi (larve e pupae) delle zanzare; scoraggia inoltre l'ovideposizione sulla superficie delle acque trattate. Indicato per l'uso in acque ferme e stagnanti: laghi, bacini idrici, **risaie**, fognature, caditoie, tombini, canali di scolo, serbatoi d'acqua, sottovasi, secchi, fosse settiche, pneumatici, grondaie, sottovasi, ecc.

La sperimentazione consisterà nella valutazione della reale efficacia del prodotto nel controllo delle infestazioni larvali sia in ambito urbano che in ambito rurale. Verranno valutate anche le eventuali ricadute su organismi non target.

## Definizione di un previsore ambientale

La necessità di definire un previsore ambientale nasce per attuare una migliore pianificazione del monitoraggio e degli interventi preventivi in base alle caratteristiche del territorio.

In ambito pubblico si tratterà di individuare una serie di tipologie di luoghi di fruizione pubblica definendone tutte le caratteristiche (es. Parco cittadino: classificazione della componente vegetale, distribuzione dei punti acqua, distribuzione dei ristagni ecc) ed in base al monitoraggio delle zanzare definire un **indice di previsione di infestazione** che permetterà di valutare preventivamente gli interventi di contrasto. In ambito privato si cercherà di definire lo stesso indice esaminando le caratteristiche ambientali. (es. Villetta a schiera: classificazione componente vegetale, caratteristiche architettoniche, contesto urbano ecc).

## COMPUTO ECONOMICO

PIANO DI RICERCA E SVILUPPO	-
Sperimentazione con droni	€ 50.000,00
Rilievo andamento sommersione risaie con immagini da satellite (Progetto Ermes)	€ 30.000,00
Verifica persistenza prodotti adulticidi	€ 20.000,00
Verifica nuovi prodotti larvicidi	€ 20.000,00
Definizione di un previsore ambientale	€ 30.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 150.000,00</b>